



SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA GIGANTUM

SETTORE I° - UFFICIO DELIBERARE
ORIGINALE

COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

--O--

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 76 DEL 06.07.2023

recante

Inizio lavori – Schema di statuto con annesso atto costitutivo dell'unione dei comuni "Area Urbana Funzionale di Agrigento" tra i comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro per l'attuazione delle politiche territoriali della regione siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027. Approvazione Proposta della Giunta Comunale di cui alla Delibera di Giunta n. 99 del 05.06.2023 - Esame ed approvazione nel testo emendato -

L'anno duemila ventitré, il giorno sei del mese di Luglio, alle ore 18:00, a seguito di regolare convocazione del Presidente del Consiglio comunale prot. gen. nr. 48287 del 03/07/2023 e successiva integrazione odg prot. n. 49062 del 05/07/2023, si è riunito in seduta pubblica ordinaria il Consiglio comunale. Risultano presenti all'appello nominale delle ore 18:41, i Signori Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	FIRETTO Calogero		x	13	SETTEMBRINO Ilaria	x	
2	VULLO Marco	x		14	ALONGI Claudia		x
3	SPATARO Pasquale		x	15	PIPARO Gerlando	x	
4	NOBILE Teresa	x		16	CONTINO Flavia Maria		x
5	SOLLANO Alessandro		x	17	LA FELICE Giuseppe	x	
6	AMATO Antonino	x		18	VITELLARO Pietro	x	
7	FONTANA Mario Silvio		x	19	HAMEL Nicolò		x
8	GRAMAGLIA Simone	x		20	CIRINO Valentina	x	
9	ALFANO Francesco	x		21	COSTANZA SCINTA Antonino	x	
10	VACCARELLO Angelo	x		22	BRUCCOLERI Margherita	x	
11	CACCIATORE Davide	x		23	BONGIOVI' Alessia	x	
12	CIVILTA' Giovanni	x		24	ZICARI Roberta	x	
PRESENTI n. 17				ASSENTI n. 07			

Presiede i lavori il Presidente Giovanni Civiltà che, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta coadiuvato dal funzionario amministrativo, dott.ssa Ermelinda Tuttolomondo, constatato che sono presenti in aula **n. 17** Consiglieri comunali, dichiara valida la seduta.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 06/07/2023: Inizio lavori – Schema di statuto con annesso atto costitutivo dell'unione dei comuni "Area Urbana Funzionale di Agrigento" tra i comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro per l'attuazione delle politiche territoriali della regione siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027. Approvazione Proposta della Giunta Comunale di cui alla Delibera di Giunta n. 99 del 05.06.2023 -Esame ed approvazione nel testo emendato.

Per l'amministrazione sono presenti il vice Sindaco Trupia, gli assessori Alfano, Principato, Cantone, Vullo e Piparo questi ultimi due nella loro duplice veste di consiglieri comunali. E' presente, altresì, il dirigente ing. Alberto Avenia.

Il Presidente preliminarmente comunica l'assenza giustificata del Sindaco dott. Francesco Miccichè per impegni istituzionali e procede alla designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri Costanza Scinta, La Felice e Bruccoleri sulla quale non si registrano opposizioni.

Indi si passa alla trattazione del punto 1 iscritto all'o.d.g. odierno, concernente la proposta di deliberazione in oggetto, **allegato "B"**, recante *"Schema di statuto con annesso atto costitutivo dell'unione dei comuni "Area Urbana Funzionale di Agrigento" tra i comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaccio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro per l'attuazione delle politiche territoriali della regione siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027. Approvazione Proposta della Giunta Comunale di cui alla Delibera di Giunta n. 99 del 05.06.2023"* e concede la parola al dirigente proponente, ing. Avenia che ne fa lettura.

Ultimata detta lettura il Presidente invita l'ing. Avenia a dare lettura dell'emendamento tecnico **Allegato "C"** elaborato dagli uffici sul quale sono stati resi i pareri di rito e che viene depositato al banco della Presidenza.

Indi il Presidente pone a votazione, **per appello nominale**, l'emendamento, **allegato "C"** appena depositato che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 17

N. 17 voti favorevoli: (Vullo, Nobile, Amato, Gramaglia, Alfano, Vaccarello, Cacciatore, Civiltà, Settembrino, Piparo, La Felice, Vitellaro, Cirino, Costanza Scinta, Bruccoleri, Bongiovi e Zicari).

Non essendoci né richieste di intervento né di dichiarazione di voto il Presidente, pone a votazione, **per alzata e seduta**, la proposta di deliberazione **allegato "B"** nel testo emendato.

Il Consiglio Comunale

Esaminata la proposta di deliberazione, **allegato "B"** nel testo emendato;

Preso atto dei pareri favorevoli di rito resi sulla medesima:

Con votazione espressa, **per alzata e seduta**, il cui risultato viene proclamato dal Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale e degli scrutatori nominati;

Consiglieri presenti n. 17

N. 17 voti favorevoli: (Vullo, Nobile, Amato, Gramaglia, Alfano, Vaccarello, Cacciatore, Civiltà, Settembrino, Piparo, La Felice, Vitellaro, Cirino, Costanza Scinta, Bruccoleri, Bongiovi e Zicari).

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto **Allegato "B"**, nel testo emendato.

A tal punto il Presidente pone a votazione, **per alzata e seduta**, l'Immediata Esecutività della presente deliberazione che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 17

N. 17 voti favorevoli: (Vullo, Nobile, Amato, Gramaglia, Alfano, Vaccarello, Cacciatore, Civiltà, Settembrino, Piparo, La Felice, Vitellaro, Cirino, Costanza Scinta, Bruccoleri, Bongiovi e Zicari).

Pertanto l'Immediata Esecutività della presente deliberazione viene approvata.

Prima di passare al punto successivo il Presidente concede la parola al Segretario Generale per una precisazione sulla proposta appena approvata.

Per gli interventi e le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato "A"** che qui si richiama integralmente.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 06/07/2023: Inizio lavori – Schema di statuto con annesso atto costitutivo dell'unione dei comuni "Area Urbana Funzionale di Agrigento" tra i comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaccio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro per l'attuazione delle politiche territoriali della regione siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027. Approvazione Proposta della Giunta Comunale di cui alla Delibera di Giunta n. 99 del 05.06.2023 -Esame ed approvazione nel testo emendato.



Allega ^{to} ^u ^A ^u alla delibera
di Consiglio comunale n. 76
del 06/07/2023
Il Segretario Generale

**CONSIGLIO COMUNALE
DI
AGRIGENTO
Seduta del 06 Luglio 2023**

1. *Schema di statuto con annesso atto costitutivo dell'unione dei comuni "Area Urbana Funzionale di Agrigento" tra i comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro per l'attuazione delle politiche territoriali della regione siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027. Approvazione Proposta della Giunta Comunale di cui alla Delibera di Giunta n. 99 del 05.06.2023;*
2. *Elezione, in rappresentanza del Comune di Agrigento, dei componenti del consiglio dell'unione dei comuni denominata " Area Urbana Funzionale di Agrigento" tra i comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro per l'attuazione delle politiche territoriali della regione siciliana per il periodo di programmazione 2021- 2027;*
3. *Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene urbana;*
4. *Costituzione Commissione speciale ai sensi dell'art. 16 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, al fine di conoscere, proporre e monitorare progetti ed iniziative in merito all'elezione di "Agrigento Capitale della Cultura 2025.*

La seduta inizia alle ore 18:41

Il Presidente

Buonasera. Saluto i Consiglieri comunali presenti. Saluto l'Amministrazione e invito il Segretario Floresta a chiamare l'appello per dare avvio ai lavori della seduta consiliare.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

Il Presidente

Sono presenti 17 Consiglieri. La seduta è valida. Invito i colleghi Consiglieri comunali a prendere posto per iniziare la trattazione dei punti all'ordine del giorno. Nominiamo come scrutatori il Consigliere Scinta, il Consigliere La Felice, il Consigliere Bruccoleri. Comunico l'assenza del Sindaco poiché impegnato nelle attività istituzionali per un incontro con il Ministro Salvini sulle tematiche riguardanti la città di Agrigento.

1 – SCHEMA DI STATUTO CON ANNESSO ATTO COSTITUTIVO DELL'UNIONE DEI COMUNI "AREA URBANA FUNZIONALE DI AGRIGENTO" TRA CUI IL COMUNE DI AGRIGENTO, ARAGONA, COMITINI, FAVARA, JOPPOLO GIANCAXIO, RAFFADALI, SANTA ELISABETTA E SANT'ANGELO MUXARO PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE TERRITORIALI DELLA REGIONE SICILIANA PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2027. APPROVAZIONE PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 99 DEL 05.06.2023

Il Presidente

Passiamo alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno: Schema di statuto con annesso atto costitutivo dell'unione dei Comuni "Area urbana Funzionale di Agrigento" tra cui il Comune di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro per l'attuazione delle politiche territoriali della regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027. Approvazione proposta della Giunta comunale di cui alla delibera di Giunta N. 99 del 05.06.2023. Invito il dirigente del settore a relazionare in merito alla proposta di deliberazione per il Consiglio comunale. Invitiamo l'ingegnere Avenia a relazionare in merito alla proposta di deliberazione.

Il Dirigente AVENIA

Signor Presidente, signori Consiglieri, signori della Giunta buonasera.

Il Presidente

Mi scusi, Consigliere Vaccarello, Consigliere Alfano c'è l'ingegnere che sta relazionando in merito alla proposta di deliberazione, un po' di attenzione. Prego Ingegnere.

Il Dirigente AVENIA

Grazie. Tratteremo stasera la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, inerente lo schema di Statuto con annesso atto costitutivo dell'Unione dei Comuni area urbana funzionale di Agrigento, tra i comuni di Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro, per l'attuazione delle politiche territoriali per la regione Siciliana per il primo periodo di programma 2021/2027. Approvazione proposta della Giunta comunale di cui alla delibera di Giunta numero 99 del 5 giugno 2023. Se volete do lettura dell'intera proposta.

Il Presidente

Ingegnere dia lettura dell'intera proposta.

Il Dirigente AVENIA

Va bene. Premesso che con l'accordo di partenariato Italia 2021/2027 approvato in seguito al negoziato formale con decisione di esecuzione della Commissione C 2022 , 4787 del 15 luglio 2022 è stato previsto espressamente nell'ambito dell'obiettivo strategico di policy 5 un'Europa più vicina ai cittadini, l'attivazione di strategie territoriali, locali nelle aree urbane, sostenute anche da programmi regionali in una prospettiva di area urbana vasta per affrontare con adeguati investimenti multisetoriali le molteplici sfide attraverso gli organismi intermedi. Con deliberazione della Giunta regionale Sicilia, numero 131 del 23 marzo 2022 a oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021/2027 Fesr Cte assetti per le politiche territoriali" sono state individuate così come riportato nel documento strategico per la programmazione regionale Fesr 2021/27 appendice 1 la selezione delle aree urbane siciliane 2021/2027. Le nuove aree urbane funzionali Fua della Regione Siciliana e fra quelle denominate Fua Agrigento comprendente i comuni di Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro, Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana. Con successiva deliberazione della Giunta regionale numero 519 del 20 settembre 2022 è stato definito il perimetro dell'area funzionale urbana competente i comuni di cui sopra e definite le modalità organizzative e di attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana contribuendo a ridurre i divari tramite il rafforzamento della dimensione territoriale integrata alle politiche settoriali, attraverso strategie territoriali a tutti i livelli di governance. Con decisione della Commissione Europea numero 9366 dell'8 dicembre 2022 è stato approvato il PR Fesr Sicilia 2021/2027. Con decreto del dirigente generale del dipartimento della programmazione della regione siciliana numero 1258 del 21 dicembre 2022 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra i sindaci dei comuni dell'area urbana e il documento avente a oggetto atto di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali perché la selezione e attuazione degli operatori a valere sul programma Fesr 2021/2027. Atteso che la strategia del programma regionale Fesr 2021/2027 è finalizzato a disegnare una programmazione quanto più efficace rispondente ai fabbisogni e alle sfide espresse dal territorio siciliano sulla base di una rilettura della geografia dei processi di intensificazione e di dispersione e delle analisi dei flussi che ha condotto all'individuazione di aree caratterizzate da elevata omogeneità interna in relazione ai fenomeni economici e demografici e ai cambiamenti sociali. La regione Siciliana ha destinato alle politiche territoriali ingenti risorse di provenienza comunitaria nazionale e regionale per lo sviluppo delle aree urbane e non urbane, il programma regione Fesr Sicilia 2021/2027 riconosce alla Fua di Agrigento il ruolo di organismo intermedio cui delegare le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo conformemente all'articolo 29, comma 5 del Regolamento dell'Unione Europea 1060 del 2021. Preso atto che la regione Siciliana, il dipartimento della programmazione, ha avviato un processo di ascolto e confronto con il territorio organizzando nell'apposita riunione i sindaci e i tecnici del Comune delle aree individuate alla Regione con il documento strategico regionale e il pr Fesr 2021/2027 e in particolare anche con l'area

urbana funzionale costituita dai comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro, Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana. Rilevato che il dipartimento per la programmazione della regione Siciliana, con decreto 1258 del 21 dicembre 2022 ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra i comuni per l'attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana, per il periodo di programmazione 2021/2027 e gli atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali per....(inc.) e attuazione dell'operazione a valere sul programma Fesr Sicilia 2021/2027, lo schema di protocollo predisposto dalla Regione Siciliana ha lo scopo primario di costituire un'aggregazione territoriale come soggetto giuridico nelle forme previste dall'ordinamento degli enti locali, come vigente nella Regione Siciliana. In esecuzione alle suddette disposizioni è stato approvato e sottoscritto da tutti i Sindaci della Fua di Agrigento il protocollo di intesa fra i comuni sopra citati per l'attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021/2027 inviato in data 20 gennaio 2023 al dipartimento regionale della programmazione. Che con il predetto protocollo i sindaci dei comuni sottoscrittori autorizzati dalle rispettive giunte comunali hanno assunti seguenti impegni: formalizzazione del soggetto giuridico aggregativo nelle forme consentite dal decreto legislativo 267 del 2000 e successive modifiche e integrazioni. Denominato area Fua di Agrigento autorità urbana prevedendo le forze essenziali per il suo funzionamento e in particolare l'istituzione di un ufficio comune. Preso atto dei compiti e poteri attribuiti alla autorità urbana elencati a titolo...(inc.) nell'ordino 3 del protocollo d'intesa. Impegno a che l'autorità urbana provveda all'approvazione della strategia con annessa selezione delle operazioni. Impegno all'utilizzo dell'accordo di programma con la Regione Siciliana per aderire alle opportunità offerte dal programma Fesr 2021/2027. Ritenuto che nel corso delle diverse riunioni tenutesi presso il Comune di Agrigento, nella qualità di referente dell'area Fua Agrigento si è ampiamente discusso sul modello organizzativo legale da attribuire alla coalizione dei comuni in questione propendendo per la forma giuridica prevista dall'articolo 32 del Testo Unico degli enti locali e avendo ricevuto formale rassicurazione circa la possibilità che il Comune di Realmonte, Porte Empedocle e Siculiana, non potendo fare parte dell'Unione dei comuni Fua Agrigento per il divieto loro imposto all'articolo 32, comma 2 del decreto legislativo 237 /2000, ogni comune può fare parte di una sola unione di comuni, le unione dei comuni possono stipulare apposite convenzioni tra loro o con singoli comuni. Possono ai sensi del medesimo comma stipulare convenzioni con la costituenda unione e con i singoli comuni. La costituzione di un'unione fra i comuni delle aree urbane funzionali è costituita dal Comune di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro ai sensi del richiamato articolo 32 del Testo Unico degli Enti locali, rappresenti lo strumento giuridicamente più corretto e funzionale a promuovere la progressiva integrazione fra i comuni che la costituiscono per il raggiungimento degli obiettivi comuni allo sviluppo dell'area di riferimento. Visto lo schema di Statuto con un estratto

costitutivo dell'Unione dei Comuni denominato Agrigento, composto dai comuni Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro nell'ambito del quale è espressamente prevista l'adesione all'unione degli altri comuni facente parte dell'area funzionale urbana Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana che ne faccia richiesta mediante deliberazione dei rispettivi Consigli comunali. Visto lo schema di Statuto con annesso atto costitutivo che si allegano e fanno parte integrante e sostanziale del presente atto. Visto l'articolo 32 del decreto legislativo 267 del 2000 . Visto il vigente statuto comunale. Rilevato che con delibera di Giunta comunale numero 99 del 5 giugno 2023 è stato approvato lo schema di Statuto con annesso atto costitutivo dell'Unione comuni area urbana funzionale di Agrigento tra i comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro Per l'attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021/2027. Che è anche sottoporre al Consiglio comunale l'approvazione della proposta della Giunta comunale di cui alla delibera numero 99 del 2023. Rilevato che in merito al presente provvedimento non vi è conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 7/2019 e dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2023 numero 62. Vista la disposizione sindacale numero 9074 del 3 febbraio 2023 per la competenza all'assunzione del presente atto propone, per quanto esposto in premessa che qui si richiama integralmente, di approvare la proposta della Giunta di cui alla delibera numero 99 del 5 giugno 2023 avente per oggetto approvazione schema di Statuto con annesso atto costitutivo dell'Unione dei comuni area urbana funzionale di Agrigento fra i comuni di Agrigento, Aragona, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro per l'attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021/2027. Dare atto che la costituzione dell'atto costitutivo arriverà presso la sede della segreteria generale del Comune di Agrigento nella qualità di soggetto referente dell'area Fua Agrigento. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'atto costitutivo Unione dei comuni area urbane funzionale Fua Agrigento, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale. Di dare atto che l'approvazione da parte del Consiglio comunale dello Statuto con annesso atto costitutivo dell'Unione Fua Agrigento avverrà dopo l'acquisizione dei pareri del rito. Di pubblicare il presente atto all'albo pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Agrigento, nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 44 del 1991 e successive modifiche e integrazioni attese le imminenti scadenze fissate dall'Assessorato regionale della programmazione per l'adozione della strategia. Si allega la delibera di Giunta comunale numero 99 del 5 giugno 2023. L'atto riporta i pareri previsti di regolarità tecnica, regolarità contabile del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente

Grazie Ingegnere Avenia. Alla proposta vi è un emendamento proposto dagli uffici e invito il dirigente del settore a darne lettura all'Aula.

Il Dirigente AVENIA

Un emendamento tecnico perché è pervenuta una nota da parte del Comune di Raffadali: “Il Sindaco del Comune di Raffadali, il sottoscritto avvocato Silvio Marcello Maria Cuffaro, sindaco protempore del Comune di Raffadali, in riferimento alla Costituzione dell'unione dei comuni ai fini dell'attuazione delle politiche territoriali di cui all'oggetto, a causa dei motivi organizzativi con la presente comunica di volere aderire non nelle forme dell'unione dei comuni ma nella convenzione ex articolo 307 del decreto legislativo 267/2000, tanto per i successivi adempimenti consequenziali cordialmente Raffadali 5 luglio 2023”. Questa nota è venuta e di conseguenza l'ufficio ha predisposto un emendamento alla proposta redatta dallo stesso ufficio che riporta già i pareri tecnici e contabili favorevoli. Emendamento alla proposta del quarto settore numero 3 del 9 giugno 2023: “Approvazione schema di Statuto con annesso atto costitutivo dell'unione dei Comuni area urbana funzionale di Agrigento. Vista la nota trasmessa a mezzo pec in data 5 luglio 2023 con la quale il Comune di Raffadali comunica di non volere fare parte dell'unione dei comuni area urbana funzionale di Agrigento, ma di volere partecipare nella veste di ente convenzionato con la Fua Agrigento ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 267 del 2000. Si propone il seguente emendamento alla proposta indicata in oggetto: eliminare dalla premessa dell'atto costitutivo il seguente periodo “Il Comune di Raffadali rappresentato da Silvio Marcello Maria Cuffaro, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco protempore del comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio comunale numero...Del...””. Che è la deliberazione del Consiglio comunale di Raffadali. “Eliminare dall'articolo 1 dell'atto costitutivo la parola “Raffadali”. Eliminare dall'atto costitutivo le parole “Comune di Raffadali”. Eliminare dalla premessa allo Statuto nella parte relativa a...

Il Presidente

Un attimo. Invito i colleghi Consiglieri comunali a recarsi nella stanza che sta alle spalle del tavolo della Presidenza , altrimenti non riusciamo a comprendere e a capire l'emendamento proposto dagli uffici. Prego Ingegnere.

Il Dirigente AVENIA

Grazie Presidente. “Eliminare dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo le parole “Comune di Raffadali”. Eliminare dalla premessa allo Statuto nella parte relativa tal uopo “la presente unione viene costituita tra i comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro” eliminando la parola “Raffadali”. Eliminare all'articolo 2 dello Statuto nella parte relativa all'unione dei comuni disciplinata dal presente statuto in seguito a una richiamata unione e costituita dai comuni Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio,

Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro e denominata area urbana funzionale di Agrigento" la parola "Raffadali". Inserire all'articolo 2, comma 4 dello Statuto dopo le parole "Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana" che faranno parte come unione di comuni, la parola è "Raffadali". E cancellare la congiunzione prima della parola Siculiana. Praticamente Raffadali entrerà a fare parte della Fua non come comune, ma ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico degli enti locali. Di conseguenza abbiamo riletto lo Statuto e dove c'è "Raffadali" va cassato o comunque tolto e inserito Raffadali laddove c'è il subentro come l'unione dei Comuni di Realmonte, Siculiana e Porto Empedocle.

Il Presidente

Grazie Ingegnere. Aveva chiesto di intervenire il vice Sindaco. Rinuncia a parlare perché il chiarimento è stato dato dal dirigente. Passiamo, se non ci sono interventi da parte dei Consiglieri comunali, alla votazione dell'emendamento. Lo facciamo per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale

Il Presidente

Sono presenti 17 Consiglieri. Sotto voti favorevoli. Il Consiglio approva l'emendamento. La seconda votazione prevede la proposta emendata. Poiché non vi sono stati dei movimenti in Aula procediamo per alzata e seduta. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti. Dobbiamo votare l'immediata esecutività. Poiché non vi sono stati dei movimenti in Aula procediamo per alzata e seduta. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Il Presidente

La parola al Segretario Floresta perché possa fare una piccola premessa sul punto all'ordine del giorno.

Il Segretario Generale

Il punto che avete appena trattato ha raggiunto, secondo la legge, trattandosi di approvazione di uno statuto anche dell'unione, ha raggiunto il quorum previsto dalla norma stessa. La norma cosa dice sugli statuti dell'unione? Che le modalità per la votazione degli Statuti che costituiscono un'unione tra i comuni devono avere le medesime forme e le medesime maggioranze previste per le modifiche statutarie degli statuti dei comuni. Le modifiche statutarie degli statuti dei Comuni che sono regolati dall'ex articolo 4 della legge regionale 4891 che recepisce la 142/90 oggi articolo 6 del Testo Unico degli Enti locali, prevede che qualora un ente costituisca un'unione e ne approvi lo Statuto, lo stesso venga approvato in prima votazione con una maggioranza qualificata pari ai due terzi degli assegnati.

I due terzi del vostro comune dei 24 assegnati è pari a 16. Qualora in questa seduta non si fosse raggiunto il quorum aggravato, speciale previsto dalla norma avremmo dovuto provvedere entro i 30 giorni successivi dell'odierna seduta a una doppia votazione dove per ben due volte lo Statuto dell'Unione avesse raggiunto il quorum della maggioranza assoluta degli assegnati, ossia metà più uno. Poiché con la vostra presenza e con la vostra votazione unanime avete raggiunto quello che è il requisito previsto dalla legge, cioè la maggioranza qualificata dei due terzi di voti favorevoli, il procedimento relativo all'approvazione dello Statuto dell'unione è validamente costituito e approvato.

Allega To u Bu alla delibera
di Consiglio comunale n. 76
del 06/07/2023
Il Segretario Generale



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SIGNAT AGRIGENTUM MIRABILIS AULA GIGANTUM	PROPOSTA DEL SETTORE VI REG. SETTORE N. 03 DEL 09.06.2023	SEGRETERIA GENERALE DEPOSITATA IN DATA <u>20/06/2023</u> REGISTRATA AL N. <u>52</u>
--	---	---

Oggetto: Schema di statuto con annesso atto costitutivo dell'unione dei comuni " Area Urbana Funzionale di Agrigento" tra i comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro per l'attuazione delle politiche territoriali della regione siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027. Approvazione Proposta della Giunta Comunale di cui alla Delibera di Giunta n. 99 del 05.06.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI

PREMESSO CHE:

- Con l'Accordo di Partenariato Italia 2021/2027, approvato in seguito al negoziato formale con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15.07.2022, è stato previsto espressamente, nell'ambito dell'Obiettivo Strategico di Policy 5 - "Un'Europa più vicina ai cittadini", l'attivazione di Strategie Territoriali locali (ST) nelle Aree Urbane, sostenute anche dai Programmi Regionali in una prospettiva di area urbana vasta, per affrontare, con adeguati investimenti multisettoriali, le molteplici sfide attraverso gli Organismi intermedi
 - Con deliberazione della Giunta Regionale Sicilia nr. 131 del 23.03.2022 ad oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali" sono state individuate così come riportato nel "Documento Strategico per la programmazione regionale FESR 2021-2027 - Appendice 1 "la selezione delle Aree Urbane siciliane il 2021-2027" - le nove Aree Urbane Funzionali (FUA) della Regione Sicilia, e fra queste quella denominata "FUA di Agrigento" comprendente i Comuni di: Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro, Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana
 - Con successiva deliberazione della Giunta Regionale Sicilia nr. 519 del 20.09.2022 è stato definito il perimetro della Area Funzionale Urbana comprendente i Comuni di cui sopra e definite le modalità organizzative e di attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana, contribuendo a ridurre i divari tramite il rafforzamento della dimensione territoriale integrata delle politiche settoriali, attraverso Strategie Territoriali (ST) a tutti i livelli di governance:
 - Con decisione della Commissione Europea C(2022) n. 9366 del 08.12.2022, è stato approvato il PR FESR SICILIA 2021-2027 CCI2021IT16RFPR016;
- Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione della Regione Sicilia- na n. 1258 del 21.12.2022, è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra i Sindaci dei comuni dell'Area Urbana ed il

documento avente ad oggetto: “Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021- 2027”;

ATTESO CHE:

-
- la Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027 è finalizzata a disegnare una programmazione quanto più efficace e rispondente ai fabbisogni e alle sfide espresse dal territorio siciliano sulla base di una rilettura della geografia dei processi di densificazione e di dispersione e dell’analisi dei flussi che ha condotto all’individuazione di aree caratterizzate da elevata omogeneità interna in relazione ai fenomeni economici e demografici e ai cambiamenti sociali;
 - la Regione Siciliana ha destinato alle politiche territoriali ingenti risorse di provenienza comunitaria, nazionale e regionale per lo sviluppo delle Aree Urbane e non Urbane;
 - il Programma Regionale FESR SICILIA 2021-2027 riconosce alla FUA di Agrigento il ruolo di Organismo Intermedio cui delegare le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo, conformemente all’art. 29, comma 5, del Regolamento (UE) 1060/2021;

PRESO ATTO CHE:

la Regione Siciliana - Dipartimento della Programmazione - ha avviato un processo di ascolto e confronto, con il territorio, organizzando delle apposite riunioni con i Sindaci ed i tecnici dei Comuni delle aree individuate dalla Regione con il Documento Strategico Regionale (DSR) del PR FESR 2021 - 2027 e, in particolare, anche con l’Area Urbana Funzionale costituita dai Comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta, Sant’Angelo Muxaro, Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana

RILEVATO CHE :

il Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, con DDG n. 1258 del 21/12/2022, ha approvato lo schema di “Protocollo d’intesa tra i Comuni per l’attuazione delle Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di Programmazione 2021-2027” e gli “Atti di indirizzo per la costruzione delle Strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027”;

lo schema di protocollo, predisposto dalla Regione Siciliana ha lo scopo primario di costituire una aggregazione territoriale come soggetto giuridico nelle forme previste dall’ordinamento degli enti locali come vigente nella regione siciliana;

in esecuzione delle suddette disposizioni è stato approvato e sottoscritto da tutti i Sindaci della F.U.A. di Agrigento , il protocollo d’intesa tra i Comuni sopra citati per l’attuazione delle Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di Programmazione 2021-2027, inviato in data 20/01/2023 al Dipartimento Regionale della Programmazione

che con il predetto protocollo i Sindaci dei comuni sottoscrittori, autorizzati dalle rispettive giunte comunali, hanno assunto i seguenti impegni:

- formalizzazione del soggetto giuridico aggregativo nelle forme consentite dal Dlgs 267/2000 e s.m.i. denominato Area FUA di Agrigento/Autorità Urbana prevedendo le forme essenziali per il suo funzionamento ed in particolare l'istituzione di un ufficio comune;
- presa d'atto dei compiti e poteri attribuiti all'autorità urbana elencati a titolo non esaustivo nell'art. 3 del protocollo d'intesa;
- impegno a procedere alla elaborazione della strategia di sviluppo dell'area sulla scorta degli atti di indirizzo predisposto dall'A.d.G;
- impegno a che l'Autorità Urbana provveda alla approvazione della strategia con annessa selezione delle operazioni;
- impegno all'utilizzo dell'accordo di programma con la regione siciliana per aderire alle opportunità offerte dal PRFERS 2021-2027.

RITENUTO CHE

nel corso delle diverse riunioni tenutosi presso il comune di Agrigento nella qualità di referente dell'Area FUA Agrigento, si è ampiamente discusso sul modello organizzativo legale da attribuire alla coalizione dei comuni in questione propendendo per la forma giuridica prevista dall'art 32 del Testo Unico degli Enti locali ed avendo ricevuto informali rassicurazioni circa la possibilità che i comuni di Realmonte , Porto Empedocle e Siculiana non potendo fare parte dell'unione dei comuni FUA Agrigento per il divieto loro imposto dall'articolo 32 comma 2 del Dlgs 267/2000 (*Ogni comune puo' far parte di una sola unione di comuni. Le unioni di comuni possono stipulare apposite convenzioni tra loro o con singoli comuni*) possono ai sensi del medesimo comma stipulare convenzioni con la costituenda unione e con i singoli comuni;

la costituzione di una Unione tra i Comuni dell'Area Urbana Funzionale costituita dai Comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro ai sensi del richiamato art. 32 TUEL, rappresenti lo strumento giuridicamente più corretto e funzionale a promuovere la progressiva integrazione fra i Comuni che la costituiscono, al fine del raggiungimento di obiettivi comuni allo sviluppo dell'area di riferimento ;

VISTO lo schema di statuto con annesso atto costitutivo dell'unione dei comuni denominata "FUA Agrigento" composta dai comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro, nell'ambito del quale è espressamente prevista l'adesione all'Unione degli altri Comuni facenti parte dell'Area Funzionale Urbana (Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana), che ne facciano richiesta mediante deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali

VISTI:

- lo schema di Statuto con annesso atto costitutivo, che si allegano per farne parte integrante e sostanziale del presente atto
- l'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in materia di Unioni di Comuni;
- il vigente Statuto Comunale;

RILEVATO:

- che con Delibera di Giunta Comunale n.99 del 05.06.2023 è stato approvato lo Schema di statuto con annesso atto costitutivo dell'unione dei comuni " Area Urbana Funzionale di Agrigento" tra i comuni

di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro per l'attuazione delle politiche territoriali della regione siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027;

- che è necessario sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione della Proposta della Giunta Comunale di cui alla Delibera n.99/2023;

Rilevato che, in merito al presente provvedimento, non vi è conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 7/2019 e dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

Vista la disposizione sindacale prot. n. 9074 del 03.02.2023 per la competenza all'assunzione del presente atto

PROPONE

Per quanto esposto in premessa che qui si richiama integralmente, di approvare la Proposta della Giunta di cui alla Delibera n. 99 del 05.06.2023 avente ad oggetto *“Approvazione schema di statuto con annesso atto costitutivo dell'unione dei comuni “Area Urbana Funzionale di Agrigento” tra i comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro per l'attuazione delle politiche territoriali della regione siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027”*;

Dare atto che la sottoscrizione dell'atto costitutivo avverrà presso la sede della segreteria generale del Comune di Agrigento nella qualità di soggetto referente dell'Area FUA Agrigento.

Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'Atto Costitutivo UNIONE DEI COMUNI AREA URBANA FUNZIONALE “FUA AGRIGENTO”, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

Di dare atto che l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, dello statuto con annesso atto costitutivo dell'unione “FUA Agrigento” avverrà dopo l'acquisizione dei pareri di rito.

Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Agrigento nell'apposita sezione di amministrazione trasparente

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 12 della L.R.n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni attese le imminenti scadenze fissate dall' assessorato regionale della Programmazione per l'adozione della strategia.

Si allega Delibera di Giunta Comunale n. 99 del 05.06.2023

Il Responsabile del Sett. VI
Ing. Alberto Avenia

Alberto
Avenia
09.06.2023
09:31:40
GMT+00:00



Visto - Conforme all'indirizzo politico reso

IL SINDACO

Dott. Francesco Miccichè

Firmato digitalmente da:

MICCICHE' FRANCESCO

Firmato il 09/06/2023 13:59

Serial Certificate: 8810486368725549322033747036097063128

Valido dal 23/10/2020 al 23/10/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Parere di Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI

In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE
Ing. Alberto Avenia
Alberto
Avenia
09.06.2023
09:31:40
GMT+00:00



Parere di Regolarità Contabile

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:

GIOVANNI
MANTONE
10.06.2023
07:19:59
GMT+00:00





COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 99 DEL 05/06/2023

OGGETTO: Approvazione schema di statuto con annesso atto costitutivo dell'unione dei comuni " Area Urbana Funzionale di Agrigento" tra i comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro per l'attuazione delle politiche territoriali della regione siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027.

L'anno duemilaventitré, addì cinque del mese di giugno alle ore 16:20 e segg., in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in presenza, nelle persone dei Signori:

1	MICCICHÈ FRANCESCO	SINDACO	P
2	LISCI MARLA PATRIZIA	ASSESSORE	P
3	CANTONE CARMELO	ASSESSORE	P
4	TRUPLA AURELIO	VICE SINDACO	P
5	ALFANO GIOACCHINO	ASSESSORE	P
6	SOLLANO ALESSANDRO	ASSESSORE	P
7	PIPARO GERLANDO	ASSESSORE	P
8	PRINCIPATO GERLANDO	ASSESSORE	P
9	VULLO MARCO	ASSESSORE	A
10	CIULLA COSTANTINO	ASSESSORE	A

Presenti: 8

Assenti: 2

- Presiede il Dott. Francesco Miccichè, nella qualità di Sindaco;
- Assiste e partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Concetta Floresta;
- Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, cosicché

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 17 del Settore VI del 31/05/2023 con annessi i prescritti pareri, redatta dal Dirigente del Settore VI, Ing. Alberto Avenia, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI

La legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Il T.U. EE.LL., approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000

La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

L'O.R.EE.LL.

la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

Con voti unanimi, espressi con votazione palese

DELIBERA

• Di approvare la proposta n. 17 del Settore VI del 31/05/2023 depositata in Segreteria in data 05/06/2023 e registrata al n. 103 del registro generale delle proposte, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

• Su proposta del Presidente, con separata votazione unanime e palese, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 44/91.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA GIGANTUM

PROPOSTA DEL SETTORE VI
REG. SETTORE N. 17
DEL 31.05.2023

SEGRETERIA GENERALE
DEPOSITATA IN DATA 05/06/2023
REGISTRATA AL N. 103

Oggetto: Approvazione schema di statuto con annesso atto costitutivo dell'unione dei comuni " Area Urbana Funzionale di Agrigento" tra i comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro per l'attuazione delle politiche territoriali della regione siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027.

PREMESSO CHE:

-Con l'Accordo di Partenariato Italia 2021/2027, approvato in seguito al negoziato formale con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15.07.2022, è stato previsto espressamente, nell'ambito dell'Obiettivo Strategico di Policy 5 - "Un'Europa più vicina ai cittadini", l'attivazione di Strategie Territoriali locali (ST) nella Aree Urbane, sostenute anche dai Programmi Regionali in una prospettiva di area urbana vasta, per affrontare, con adeguati investimenti multisettoriali, le molteplici sfide attraverso gli Organismi intermedi

-Con deliberazione della Giunta Regionale Sicilia nr. 131 del 23.03.2022 ad oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali" sono state individuate così come riportato nel "Documento Strategico per la programmazione regionale FESR 2021-2027 - Appendice 1 "la selezione delle Aree Urbane siciliane il 2021-2027" - le nove Aree Urbane Funzionali (FUA) della Regione Sicilia, e fra queste quella denominata "FUA di Agrigento" comprendente i Comuni di: Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro, Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana

-Con successiva deliberazione della Giunta Regionale Sicilia nr. 519 del 20.09.2022 è stato definito il perimetro della Area Funzionale Urbana comprendente i Comuni di cui sopra e definite le modalità organizzative e di attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana, contribuendo a ridurre i divari tramite il rafforzamento della dimensione territoriale integrata delle politiche settoriali, attraverso Strategie Territoriali (ST) a tutti i livelli di governance:

-Con decisione della Commissione Europea C(2022) n. 9366 del 08.12.2022, è stato approvato il PR FESR SICILIA 2021-2027 CCI2021IT16RFPR016;

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana n. 1258 del 21.12.2022, è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra i Sindaci dei comuni dell'Area Urbana ed il documento avente ad oggetto: "Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021- 2027";

ATTESO CHE:

-
- la Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027 è finalizzata a disegnare una programmazione quanto più efficace e rispondente ai fabbisogni e alle sfide espresse dal territorio siciliano sulla base di una rilettura della geografia dei processi di densificazione e di dispersione e dell'analisi dei flussi che ha condotto all'individuazione di aree caratterizzate da elevata omogeneità interna in relazione ai fenomeni economici e demografici e ai cambiamenti sociali;
 - la Regione Siciliana ha destinato alle politiche territoriali ingenti risorse di provenienza comunitaria, nazionale e regionale per lo sviluppo delle Aree Urbane e non Urbane;
 - il Programma Regionale FESR SICILIA 2021-2027 riconosce alla FUA di Agrigento il ruolo di Organismo Intermedio cui delegare le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo, conformemente all'art. 29, comma 5, del Regolamento (UE) 1060/2021;

PRESO ATTO CHE:

la Regione Siciliana - Dipartimento della Programmazione - ha avviato un processo di ascolto e confronto, con il territorio, organizzando delle apposite riunioni con i Sindaci ed i tecnici dei Comuni delle aree individuate dalla Regione con il Documento Strategico Regionale (DSR) del PR FESR 2021 - 2027 e, in particolare, anche con l'Area Urbana Funzionale costituita dai Comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro, Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana

RILEVATO CHE :

il Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, con DDG n. 1258 del 21/12/2022, ha approvato lo schema di “Protocollo d’intesa tra i Comuni per l’attuazione delle Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di Programmazione 2021-2027” e gli “Atti di indirizzo per la costruzione delle Strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027”;

lo schema di protocollo, predisposto dalla Regione Siciliana ha lo scopo primario di costituire una aggregazione territoriale come soggetto giuridico nelle forme previste dall’ordinamento degli enti locali come vigente nella regione siciliana;

in esecuzione delle suddette disposizioni è stato approvato e sottoscritto da tutti i Sindaci della F.U.A. di Agrigento , il protocollo d’intesa tra i Comuni sopra citati per l’attuazione delle Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di Programmazione 2021-2027, inviato in data 20/01/2023 al Dipartimento Regionale della Programmazione

che con il predetto protocollo i Sindaci dei comuni sottoscrittori, autorizzati dalle rispettive giunte comunali, hanno assunto i seguenti impegni:

- formalizzazione del soggetto giuridico aggregativo nelle forme consentite dal Dlgs 267/2000 e s.m.i. denominato Area FUA di Agrigento/Autorità Urbana prevedendo le forme essenziali per il suo funzionamento ed in particolare l’istituzione di un ufficio comune;
- presa d’atto dei compiti e poteri attribuiti all’autorità urbana elencati a titolo non esaustivo nell’art. 3 del protocollo d’intesa;
- impegno a procedere alla elaborazione della strategia di sviluppo dell’area sulla scorta degli atti di indirizzo predisposto dall’A.d.G;
- impegno a che l’Autorità Urbana provveda alla approvazione della strategia con annessa selezione delle operazioni;
- impegno all’utilizzo dell’accordo di programma con la regione siciliana per aderire alle opportunità offerte dal PRFERS 2021-2027.

RITENUTO CHE

nel corso delle diverse riunioni tenutosi presso il comune di Agrigento nella qualità di referente dell’Area FUA Agrigento, si è ampiamente discusso sul modello organizzativo legale da attribuire alla coalizione dei comuni in questione propendendo per la forma giuridica prevista dall’art 32 del Testo Unico degli Enti locali ed avendo ricevuto informali rassicurazioni circa la possibilità che i comuni di Realmonte , Porto Empedocle e Siculiana non potendo fare parte dell’unione dei comuni FUA Agrigento per il divieto loro imposto dall’articolo 32 comma 2 del Dlgs 267/2000 (*Ogni comune puo' far parte di una sola unione di comuni. Le unioni di comuni possono stipulare apposite convenzioni tra loro o con singoli comuni*) possono ai sensi del medesimo comma stipulare convenzioni con la costituenda unione e con i singoli comuni;

la costituzione di una Unione tra i Comuni dell'Area Urbana Funzionale costituita dai Comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro ai sensi del richiamato art. 32 TUEL, rappresenti lo strumento giuridicamente più corretto e funzionale a promuovere la progressiva integrazione fra i Comuni che la costituiscono, al fine del raggiungimento di obiettivi comuni allo sviluppo dell'area di riferimento ;

VISTO lo schema di statuto con annesso atto costitutivo dell'unione dei comuni denominata "FUA Agrigento" composta dai comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro, nell'ambito del quale è espressamente prevista l'adesione all'Unione degli altri Comuni facenti parte dell'Area Funzionale Urbana (Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana), che ne facciano richiesta mediante deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali

VISTI:

- lo schema di Statuto con annesso atto costitutivo, che si allegano per farne parte integrante e sostanziale del presente atto
- l'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in materia di Unioni di Comuni;
- il vigente Statuto Comunale;

Rilevato che, in merito al presente provvedimento, non vi è conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 7/2019 e dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62; Vista la disposizione sindacale prot. n. 9074 del 03.02.2023 per la competenza all'assunzione del presente atto

**PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Per quanto esposto in premessa che qui si richiama integralmente, di approvare lo schema di statuto con annesso atto costitutivo dell'unione dei comuni " Area Urbana Funzionale di Agrigento" tra i comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro per l'attuazione delle politiche territoriali della regione siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027

Dare atto che la sottoscrizione dell'atto costitutivo avverrà presso la sede della segreteria generale del Comune di Agrigento nella qualità di soggetto referente dell'Area FUA Agrigento.

Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'Atto Costitutivo UNIONE DEI COMUNI AREA URBANA FUNZIONALE "FUA AGRIGENTO ", allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

Di dare atto che l'approvazione , da parte del Consiglio Comunale, dello statuto con annesso atto costitutivo dell'unione "FUA Agrigento" avverrà dopo l'acquisizione dei pareri di rito.

Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Agrigento nell'apposita sezione di amministrazione trasparente

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 12 della L.R.n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni attese le imminenti scadenze fissate dall' assessorato regionale della Programmazione per l'adozione della strategia.

Il Dirigente del Sett. VI
F.to Ing. Alberto Avenia

Visto - Conforme all'indirizzo politico reso

IL SINDACO

F.to Dott. Francesco Miccichè

Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE F.to Ing. Alberto Avenia</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE F.to Dr. G. Mantione</p>

Atto Costitutivo

UNIONE DEI COMUNI “AREA URBANA FUNZIONALE DI AGRIGENTO”

L'anno duemilaventitre, il giorno _____ del mese di _____ in Agrigento (Provincia di Agrigento) presso l'ufficio di Segreteria di questo Comune ubicato in Piazza L. Pirandello nr. XX avanti a me dott.ssa XXXX n.q. di Segretario Comunale del Comune di Agrigento senza assistenza di testimoni per espressa rinuncia fatta di comune accordo dalle parti, aventi i requisiti di legge, ai fini del presente atto sono comparsi:

- Il Comune di **AGRIGENTO** rappresentato da **Francesco Miccichè**, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....
- Il Comune di **ARAGONA** rappresentato da **Giuseppe Pendolino**, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....
- Il Comune di **COMITINI** rappresentato da **Luigi Nigrelli**, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....
- Il Comune di **FAVARA** rappresentato da **Antonio Palumbo**, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....
- Il Comune di **JOPPOLO GIANCAXIO** rappresentato da _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....
- Il Comune di **RAFFADALI** rappresentato da **Silvio Marcello Maria Cuffaro**, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....
- Il Comune di **SANTA ELISABETTA** rappresentato da **Domenico Gueli**, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto,

autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

- Il Comune di **SANT' ANGELO MUXARO** rappresentato da _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Tutto ciò premesso, le parti come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

La seguente narrativa viene espressamente richiamata e fa parte integrante del presente atto.

ART. 1 - È costituita con il presente atto l'Unione dei Comuni denominata "Area Urbana Funzionale di Agrigento", di cui fanno parte i Comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro. L'Unione è ente locale autonomo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e applicabile nell'ordinamento della Regione Sicilia per effetto del rinvio dinamico operato dall'art. 37 della Legge Regionale n. 7/92.

ART. 2 - L'Unione è costituita per l'esercizio di servizi e funzioni proprie dei Comuni che la compongono ed è regolata dal relativo Statuto che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale. L'Unione potrà altresì ai sensi dell'art. 30 del TUEL stipulare convenzioni con altri Enti locali.

ART. 3 - La sede dell'Unione viene stabilita in _____ (AG) nella _____, presso il Palazzo Municipale.

ART. 4 - I servizi, le funzioni, le attività, l'organizzazione, il funzionamento, le finanze dell'unione e i rapporti tra l'Unione medesima e i Comuni che ne fanno parte sono disciplinati dallo Statuto dell'Unione, così come i rapporti tra l'Unione e gli altri Enti locali, che unitamente al presente atto costitutivo, è approvato dai singoli Consigli Comunali a norma di legge.

ART. 5 - Sono organi dell'Unione il Consiglio, la Giunta e il Presidente, eletti secondo le modalità stabilite dallo Statuto.

ART. 6 - I Comuni aderenti possono recedere dall'Unione, con le modalità indicate nello Statuto.

ART. 7 - Sono a carico dell'Unione tutte le spese dell'atto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, ivi comprese le eventuali spese di bollo e registro dei documenti, nonché tutte le spese in bollo inerenti agli atti consequenziali al presente.

Del presente Atto io Segretario Comunale ho dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con me Segretario rogante, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto.

Predisposto e scritto al computer, ed in parte a mano, dall'Ufficio Contratti di questo Comune, consta di n. fogli di carta resa legale dei quali occupa n. facciate intere e quanto della presente.

Allegati:

1. Statuto dell'Unione dei Comuni dell'“Area Urbana Funzionale di Agrigento”;
2. Delibere C.C. di approvazione dello Statuto.

Comune di Agrigento
Il Sindaco *Francesco MICCICHE'*

Comune di Aragona
Il Sindaco *Giuseppe PENDOLINO*

Comune di Comitini
Il Sindaco *Luigi NIGRELLI*

Comune di Favara
Il Sindaco *Antonio PALUMBO*

Comune di Joppolo Giancaxio
Il Sindaco

Comune di Raffadali
Il Sindaco *Silvio marcello Maria CUFFARO*

Comune di Santa Elisabetta
Il Sindaco *Domenico GUELI*

Comune di Sant'angelo Muxaro
Il Sindaco

Il Segretario Rogante

STATUTO DELL'UNIONE DEI COMUNI
“AREA URBANA FUNZIONALE DI AGRIGENTO”

Indice

Premessa

TITOLO I – PRINCIPI FONDAMENTALI

...

TITOLO II – COMPETENZE

...

TITOLO III - ORGANI DI GOVERNO

...

TITOLO IV – ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

...

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

...

TITOLO VI - FINANZE E CONTABILITÀ

...

TITOLO VII – NORME TRANSITORIE E FINALI

....

Premessa

I dati demografici consegnano una verità che costituisce il punto di partenza di tutte le analisi territoriali: un marcato processo di spopolamento, soprattutto nell'ultimo decennio solo parzialmente compensato dal saldo migratorio estero positivo, accompagnato dalla riduzione di giovani generazioni che immaginano il proprio futuro di vita e di lavoro sul territorio della Provincia di Agrigento. Se proseguirà il trend demografico negativo, nel prossimo futuro tutto il territorio della Area Funzionale Urbana (FUA) sarà interessato da un aumento della componente anziana della popolazione, con conseguente accelerazione dei mutamenti nella domanda di servizi alla persona (a partire da quelli sanitari e sociali), che dovrà essere fronteggiata con politiche mirate già a partire dal periodo di programmazione 2021-2027: non solo per garantire una buona qualità della vita agli abitanti, ma anche per aumentare la capacità del territorio di trattenere ed attrarre residenti.

Il tasso di disoccupazione registrato complessivamente nella coalizione a fine dicembre 2019 è pari al 24,7%, solo di poco migliore della media regionale (25,7%, con i valori più alti registrati nelle aree metropolitane di Palermo e Catania) ma ben al di sopra della media delle regioni del Mezzogiorno (20,7%) e di quella nazionale (13,1%). Considerazioni analoghe possono essere fatte per la disoccupazione giovanile e quella femminile.

I dati sul consumo del suolo della coalizione, a dimostrazione di una certa vivacità del sistema urbano, sono migliori della media regionale e provinciale ma ancora lontani da quelli dei grandi centro metropolitani così come anche ancora modesti sono i flussi di pendolarismo di fatto circoscritti alle città di Agrigento e Porto Empedocle e soprattutto circoscritti a quello di natura studentesca.

Abbastanza gravi le carenze infrastrutturali, la dotazione informatica è scarsa, i servizi alle imprese non sono coerenti con le peculiarità del tessuto produttivo così come l'offerta formativa. Infine sono significative le carenze del sistema di distribuzione idrica e in alcuni comuni sono rilevanti i rischi di natura idrogeologica.

I dati per la Coalizione di Agrigento compongono dunque un quadro di un sistema urbano aperto verso il mare (sia per quanto riguarda la dimensione turistica che per quella logistica e portuale) ma poco connesso con gli altri territori della Regione (in termini di accessibilità e di scambi di flussi), afflitto da carenze dei sistemi infrastrutturali e da un periodo di difficoltà dell'economia locale, che rischia di esacerbare il calo demografico in corso. Non mancano però punti di forza che possono essere sfruttati per avviare una nuova stagione di sviluppo: nel turismo, nella produzione di energie sostenibili, nelle specializzazioni artigiane e industriali locali (che potranno trovare opportunità di crescita con la nuova ZES). È questo il nodo da affrontare con decisione: occorre frenare l'emigrazione delle giovani generazioni che dissangua l'organismo vitale delle comunità locali e tentare un'inversione di tendenza attraverso azioni positive sul capitale umano del territorio.

Ed è questa la cornice di senso e lo spirito di fondo che animerà e guiderà le elaborazioni programmatiche della FUA che saranno tese a migliorare i servizi di cittadinanza e attrarre nuovi cittadini, disponibili a partecipare ai necessari processi di innovazione e di “rigenerazione” del capitale sociale dell’intera area.

Nel dettaglio, l’Accordo di Partenariato Italia 2021/2027, approvato in seguito al negoziato formale con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15.07.2022, prevede espressamente, nell’ambito dell’Obiettivo Strategico di Policy 5 - “Un’Europa più vicina ai cittadini”, l’attivazione di Strategie Territoriali locali (ST) nelle Aree Urbane, sostenute anche dai Programmi Regionali in una prospettiva di area urbana vasta, per affrontare, con adeguati investimenti multisettoriali, le molteplici sfide attraverso gli Organismi intermedi

In questa direzione con deliberazione della Giunta Regionale Sicilia nr. 131 del 23.03.2022 ad oggetto “Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali” sono state individuate così come riportato nel “Documento Strategico per la programmazione regionale FESR 2021-2027 - Appendice 1 “la selezione delle Aree Urbane siciliane il 2021-2027” - le nove Aree Urbane Funzionali (FUA) della Regione Sicilia, e fra queste quella denominata “FUA di Agrigento” comprendente i Comuni di: Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta, Sant’Angelo Muxaro, Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana

Con successiva deliberazione della Giunta Regionale Sicilia nr. 519 del 20.09.2022 è stato definito il perimetro della Area Funzionale Urbana comprendente i Comuni di cui sopra e definite le modalità organizzative e di attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana, contribuendo a ridurre i divari tramite il rafforzamento della dimensione territoriale integrata delle politiche settoriali, attraverso Strategie Territoriali (ST) a tutti i livelli di governance.

A tal uopo, la presente Unione viene costituita tra i Comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta, Sant’Angelo Muxaro, in vista dell’ingresso prossimo e necessario di tutti gli altri Comuni facenti parte della FUA, oggi associati in altre Unioni, con la finalità ultima di facilitare un’attuazione integrata delle relative politiche territoriali.

Difatti, occorre ripensare a forme di collaborazione tra i vari enti locali volte all’esercizio in forma associata di funzioni e servizi per perseguire gli obiettivi comuni legati allo sviluppo territoriale.

In particolare, si intende realizzare quale prioritaria finalità quella di accrescere i servizi di rango urbano della FUA di Agrigento attraverso il perseguimento di tre sfide quali Competitività, Attrattività e vivibilità e transizione ecologica e digitale.

TITOLO I – PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1 – Natura giuridica dell’Unione

1. Ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. l'Unione di comuni è l'ente locale costituito da due o più comuni finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi.
2. Ogni comune può far parte di una sola Unione di comuni. L'Unione di comuni può stipulare apposite convenzioni con altre unioni o con singoli comuni.
3. L'Unione ha potestà statutaria e regolamentare e ad essa si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione vigenti nella Regione Siciliana.

Art. 2 – Costituzione

1. L'Unione di Comuni disciplinata dal presente Statuto, in seguito chiamata Unione, è costituita tra i Comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro, ed è denominata "Area Urbana Funzionale di Agrigento".
2. Il suo territorio coincide con l'intero territorio dei Comuni che la costituiscono.
3. Le successive eventuali modifiche al presente Statuto sono approvate con le stesse modalità occorse per l'approvazione
4. L'adesione all'Unione degli altri Comuni facenti parte dell'Area Funzionale Urbana (Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana), che ne facciano richiesta mediante deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali, è ammessa dal presente Statuto e formalizzata con Deliberazione di presa d'atto del Consiglio dell'Unione senza alcun limite di sorta.

Art. 3 – Finalità

1. L'Unione di Comuni "Area Urbana Funzionale di Agrigento", con riguardo alle proprie attribuzioni, rappresenta le comunità che risiedono nel territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
2. L'Unione concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi comunali, della Regione Siciliana, dello Stato e dell'Unione Europea e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.
3. L'Unione si impegna a stipulare con gli altri Comuni facenti parte della FUA di Agrigento una convenzione ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. finalizzata ad elaborare le strategie di sviluppo, gli indirizzi programmatici da perseguire e le relative modalità di attuazione. L'Unione opera, anche attraverso l'istituto della convenzione, alla definizione della strategia di sviluppo dell'area che dovrà perseguire, come obiettivo ultimo, l'accrescimento dei servizi di rango urbano in uno col miglioramento del processo di urbanizzazione di un'area vasta, secondo le linee programmatiche definite in sede comune.

Gli atti di indirizzo inerenti alla programmazione e attuazione della Strategia territoriale della FUA di Agrigento, definita in convenzione ex art. 30 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. con gli altri Comuni della

coalizione, sono demandati esclusivamente agli organi della Convenzione, al fine di garantire la piena rappresentatività del territorio dell'Area. Tale fattispecie decade nel momento in cui la totalità degli altri Comuni associati per mezzo di Convenzione ex art. 30 del d.lgs. 267/2000 entrino a far parte dell'Unione dei Comuni dell'Area Urbana Funzionale di Agrigento

4. L'Unione assumerà il ruolo di Organismo Intermedio quanto all'attuazione della Strategia Territoriale dell'intera Area.

5. In particolare assume:

- a) i compiti delegati dall'Autorità di Gestione PR FESR 2021/2027, nonché da ulteriori autorità sovracomunali che decidano di optare per la delega di funzione all'Area Funzionale Urbana di Agrigento per l'attuazione dei correlati piani, programmi e progetti;
- b) le mansioni per conto di dette Autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;
- c) le funzioni di beneficiario delle operazioni per talune operazioni.

Art. 4 - Obiettivi programmatici

La gestione associata delle funzioni è rivolta al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) promuovere lo sviluppo dell'intero territorio e la crescita delle comunità che la costituiscono, attraverso la gestione collettiva ed unitaria delle funzioni a tale Ente attribuite,
- b) promuovere e concorrere allo sviluppo socio-economico del territorio comune favorendo la partecipazione all'iniziativa economica, dei soggetti pubblici e privati, alla realizzazione di programmi e strutture di interesse generale compatibili con le risorse umane ed ambientali;
- c) definire un assetto organizzativo volto al potenziamento di funzioni e servizi in termini di efficienza, efficacia ed economicità;
- d) promuovere e favorire lo sviluppo dell'agricoltura e della zootecnia, del turismo e dell'artigianato, della sicurezza, della mobilità, della transizione energetica e digitale e lo sviluppo sostenibile;
- e) rapportarsi con gli Enti sovra comunali per una maggiore rappresentatività degli interessi del territorio;
- f) garantire l'attuazione della Strategia Territoriale dell'Area Funzionale Urbana di Agrigento, per la produzione di servizi di rango urbano volti ad accrescere la competitività, l'attrattività e la vivibilità

Art 5 - Sede, stemma e gonfalone

1. La sede dell'Unione è situata nel territorio del Comune capofila.
2. Con deliberazione del Consiglio dell'Unione, da adottarsi con il voto favorevole della maggioranza dei componenti, possono essere istituite sedi operative per gli uffici dell'Unione.
3. Gli organi dell'Unione si riuniranno, di norma, presso la sede dell'Unione.

4. L'Unione si dota di un proprio stemma e di un gonfalone approvati con delibera del Consiglio dell'unione.

Art. 6 – Durata

1. L'Unione ha durata di anni dieci dalla data della sottoscrizione dell'atto costitutivo . Allo scadere dei dieci anni la durata è prorogata fino al completamento degli interventi in itinere e comunque la durata non può essere superiore a venti anni, decorsi i quali l'Unione cessa di diritto.

2. Lo scioglimento dell'Unione, al di fuori dei casi previsti al comma precedente, è disposto con conformi deliberazioni di tutti i Consigli dei Comuni aderenti, nelle quali si disciplina anche la destinazione dei beni patrimoniali, delle risorse strumentali e del personale dell'Unione.

Art. 7 – Recesso

1. Ogni Comune partecipante all'Unione e i propri rappresentanti possono recedervi unilateralmente con motivato provvedimento consiliare, sentita l'autorità urbana per la verifica dell'assenza di pregiudizio alla programmazione generale e alla relativa esecuzione. Gli effetti del recesso decorrono dall'esercizio finanziario successivo.

2. In caso di recesso da parte di uno o più dei Comuni che hanno costituito l'Unione, la gestione dei rapporti giuridici attivi e passivi in essere e demandati all'Unione, è devoluta all'Unione che li gestisce fino alla loro naturale scadenza anche per conto del/dei Comune/i recedente/i.

3. Con apposita deliberazione del Consiglio dell'Unione, nel rispetto delle previsioni del presente Statuto e delle eventuali convenzioni e regolamenti in essere, vengono definiti, in particolare, gli effetti sui rapporti giuridici in essere, quelli relativi al patrimonio dell'Unione, le modalità di retrocessione dalle funzioni, dai servizi e dalle attività riferibili al Comune recedente.

TITOLO II - COMPETENZE

Art. 8 – Oggetto

1. All'Unione possono essere affidate le funzioni, le competenze amministrative e i relativi servizi per raggiungere gli obiettivi di cui all'art.4.

2. I Comuni possono inoltre conferire all'Unione l'esercizio di ogni altra funzione o servizio amministrativo propri o ad essi delegati nell'ambito delle politiche relative alla Strategia Territoriale della FUA di Agrigento

3. In sede di prima applicazione del presente Statuto è attribuito all'Unione l'esercizio dei seguenti attività:

- funzioni di programmazione in materia di sviluppo socio-economico e quelle che riguardano l'impiego delle occorrenti risorse finanziarie, anche derivanti dai fondi strutturali dell'Unione europea, ad esclusione di quella relativa alla Strategia Territoriale Area Urbana Funzionale di Agrigento da definirsi con gli altri Comuni facenti parte della FUA di Agrigento convenzionati ex art.30 D.lgs. n. 267/2000. Tale fattispecie decade nel momento in cui la totalità degli altri Comuni associati per mezzo di Convenzione entrino a far parte dell'Unione dei Comuni dell'Area Urbana Funzionale di Agrigento;
- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione amministrativa, finanziaria e contabile, e controllo nell'ambito della Strategia Territoriale della FUA di Agrigento in attuazione del ruolo di organismo intermedio;
- eventuale istituzione e gestione di una Centrale Unica di Committenza;

TITOLO III - ORGANI DI GOVERNO

Art. 9 - Organi

1. Sono organi di governo dell'Unione il Consiglio, il Presidente e la Giunta. I componenti dei predetti organi esercitano la loro funzione a titolo gratuito.

Art. 10 - Consiglio dell'Unione

1. Il Consiglio dell'Unione è composto dai consiglieri comunali pro-tempore eletti dai singoli Consigli dei Comuni aderenti all'Unione tra i propri componenti, garantendo la rappresentanza delle minoranze. Svolge le sue funzioni per tutta la durata dell'unione.

2. La designazione dei consiglieri da parte dei rispettivi consigli, in sede di prima applicazione, è effettuata nella medesima seduta di approvazione dello statuto.

3. Al fine di assicurare la rappresentanza di ogni Comune, il Consiglio dell'Unione è composto da un numero di consiglieri nella misura del 25% dei consiglieri comunali assegnati a ciascun comune arrotondando all'unità superiore.

4. Il funzionamento del consiglio è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione, per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica, altresì, il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che, in ogni caso, debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il presidente dell'Unione.

5. La prima convocazione del consiglio è disposta dal presidente dell'Unione di cui all'art. 13, entro quindici giorni dalla costituzione

6. Nella prima seduta il consiglio provvede ad eleggere, tra i suoi membri, il Presidente e il vice Presidente del consiglio.

7. I componenti del Consiglio dell'Unione restano in carica sino alla scadenza del loro mandato di consiglieri o fino alla cessazione dalla carica per qualunque causa.

8. Il Consiglio dell'Unione è composto dai nuovi rappresentanti ogni volta che si procede alle elezioni amministrative in uno o più comuni aderenti; analogamente si procede all'integrazione del Consiglio dell'Unione, nel rispetto di quanto previsto dal precedente comma 2, nel caso in cui uno o più dei suoi componenti si dimetta o cessi per qualsiasi motivo dalla carica di Consigliere comunale.

9. La presidenza del Consiglio dell'Unione è attribuita ad uno dei suoi componenti, eletto con la maggioranza dei consiglieri assegnati espressi mediante votazione a scrutinio segreto.

Con le stesse modalità viene eletto un Vice Presidente del Consiglio, che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Entrambi restano in carica sino alla scadenza del loro mandato di consiglieri.

10. La prima riunione del Consiglio dell'Unione dopo la sua costituzione viene convocata dal Sindaco del Comune sede dell'Unione, successivamente dal Presidente.

Art. 11 – Competenze

1. Il Consiglio dell'Unione è l'organo che, nel rispetto degli atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027", approva la Strategia Territoriale della FUA di Agrigento e i progetti di sviluppo locale già elaborati e proposti dall'assemblea dei sindaci nell'ambito della convenzione in essere tra i comuni dell'unione e i comuni in convenzione.

2. I Comuni in convenzione che non fanno parte dell'unione sottopongono per l'approvazione ai rispettivi Consigli Comunali la Strategia Territoriale della FUA di Agrigento e gli atti di programmazione dei progetti di sviluppo locale.

Art. 12 – Sostituzione dei Consiglieri dimissionari

1. Il Consigliere componente dell'Unione dimissionario o cessato è sostituito dal Comune di appartenenza non oltre un mese dalla presentazione delle dimissioni o di altra causa avente lo stesso effetto delle dimissioni.

Art. 13 - Elezione del Presidente

1. Per i primi 5 anni la funzione di Presidente dell'Unione è esercitata dal Sindaco pro-tempore del comune di Agrigento.

2. Allo scadere dell'incarico di cui al comma precedente, il Presidente dell'Unione è eletto dalla giunta dell'Unione a maggioranza assoluta tra i Sindaci dei Comuni aderenti. In caso di parità, la votazione viene immediatamente ripetuta. In caso di ulteriore parità, è eletto, tra i votati, il Sindaco del Comune con popolazione maggiore.
3. Il Presidente dura in carica fino al termine del mandato elettivo nel comune aderente.
4. In caso di decadenza del Presidente si procede entro 45 giorni dal verificarsi dell'evento decadenziale alla nomina del successore.

Art. 14 - Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Unione dei Comuni. Esso esercita le funzioni a lui attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti.
2. In particolare, il Presidente:
 - a) rappresenta l'Unione e presiede la Giunta;
 - b) sovrintende al funzionamento degli uffici e all'esecuzione degli atti e svolge gli altri compiti attribuiti ai Sindaci dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti dell'Unione, relativamente alle funzioni e servizi conferiti non incompatibili con la natura delle unioni comunali;
 - c) sovrintende l'espletamento delle funzioni e dei compiti attribuiti all'Unione e garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali, strategie concrete di attuazione e loro risultati;
 - d) provvede alla nomina del segretario dell'Unione e alla revoca per violazione dei doveri d'ufficio previa deliberazione della giunta;
 - e) può attribuire specifiche deleghe a singoli componenti della Giunta o incarichi per oggetti determinati a singoli componenti del Consiglio, sentito, in quest'ultimo caso, il relativo Presidente.

Art. 15 - Il Vice Presidente

1. Fuori dall'ipotesi di cui al 1° comma dell'art. 13, il Vice Presidente è eletto con le stesse modalità del comma 2 dell'articolo 13.
2. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione, disposta ai sensi di legge.
3. In caso di assenza o di impedimento temporaneo anche del Vice Presidente, le funzioni del Presidente sono esercitate dal componente della Giunta più anziano di età.

Art.16 – La Giunta

1. La Giunta, presieduta dal Presidente dell'Unione, è l'organo esecutivo dell'Unione, collabora con il Consiglio per il governo dell'ente e impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza e dura in carica per tutta la durata dell'unione

2. E' competente all'adozione degli atti necessari a dare attuazione alle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio dell'Unione

3. La Giunta, in particolare:

- approva lo schema di bilancio di previsione annuale e pluriennale, e il DUP, lo schema di rendiconto della gestione;
- approva i progetti preliminari e di massima in linea amministrativa, decide in ordine alle azioni da intentare e sostenere in giudizio in qualsiasi grado, nonché ai ricorsi amministrativi giurisdizionali e arbitrati e autorizza il Presidente a stare e a resistere in giudizio davanti all'autorità giudiziaria e a qualsiasi altra giurisdizione speciale; decide in ordine ad eventuali transazioni; decide in ordine a consulenze legali;

4. La Giunta dell'Unione è validamente riunita con la presenza della metà più uno dei suoi componenti. Le proposte di deliberazione sono sottoposte preventivamente ai comuni che aderiscono all'unione a mezzo della convenzione ex art 30 del TUEL per la successiva approvazione prevista al comma quinto. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, sono redatte, a cura del segretario, dall'addetto all'ufficio dello stesso segretario e sono sottoscritte dal Presidente dell'Unione e dal segretario partecipante.

5. Al fine di garantire la piena rappresentatività del territorio dell'Area Urbana Funzionale di Agrigento, i comuni che aderiscono all'unione a mezzo della convenzione ex art 30 del TUEL provvedono a far approvare ai rispettivi organi gli atti di indirizzo inerenti la programmazione e attuazione della Strategia territoriale della FUA di Agrigento sino a quando si verificano i presupposti per aderire all'Unione della medesima area territoriale.

Art. 17 - Composizione e nomina della Giunta

1. La Giunta è composta dai Sindaci pro-tempore dei Comuni dell'Unione in modo da garantire la rappresentanza delle aree geografiche sulle quali si estende l'Unione.

Alle sedute della giunta, in caso di assenza o impedimento, i sindaci possono delegare la partecipazione agli Assessori in carica dei rispettivi comuni.

2. La cessazione, per causa diversa dal rinnovo degli organi, dalla carica di Sindaco nel Comune di provenienza determina il venir meno della carica di componente della Giunta dell'Unione che viene sostituito da chi svolge le veci del sindaco

3. Il Presidente dà comunicazione delle nomine al Consiglio nella prima seduta utile.

Art. 18 - Dimissioni e cessazione della carica di Presidente dell'Unione

1. Le dimissioni del Presidente, indirizzate per iscritto al Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente Unione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
2. Nella prima seduta utile successiva alla presentazione delle dimissioni o altra causa di cessazione, la giunta dell'Unione provvede alla nomina del nuovo presidente.

TITOLO IV

Art. 19 – Diritto di informazione.

1. Tutti gli atti deliberativi dell'Amministrazione sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati.
2. La pubblicazione a tutti gli effetti di Legge avviene, in fase di prima applicazione, e comunque sino alla costituzione di un apposito sito istituzionale dell'Unione stessa, mediante l'affissione all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune ove è allocata la sede legale dell'Unione. La pubblicazione è altresì effettuata, a soli fini informativi e divulgativi, all'Albo pretorio on-line e sui siti istituzionali dei singoli Comuni aderenti.

Art. 20 – Rapporti con gli altri Enti

1. L'Unione può avvalersi di tutte le forme associative e di partecipazione previste dalla legislazione vigente.

Art. 21 – Obiettivi dell'attività amministrativa e della gestione

1. L'Unione informa la propria attività amministrativa e la gestione ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di economicità e di semplicità delle procedure.

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 22 - Principi in materia di gestione del personale

1. L'Unione dispone di uffici propri e può avvalersi degli uffici dei Comuni partecipanti.
2. Il modello di organizzazione dell'Unione mediante avvalimento degli uffici comunali ovvero di altre strutture è subordinato alla stipula di un'apposita convenzione.

3. L'Unione favorisce la formazione e la valorizzazione della propria struttura tecnico- amministrativa e cura la progressiva informatizzazione delle proprie attività.
4. L'Unione ed i Comuni in convenzione, a seconda delle specifiche necessità, di norma correlate al carico delle attribuzioni rimesse alla competenza dell'Unione, possono avvalersi dei vigenti istituti del comando, del convenzionamento e della mobilità previsti dalla legge e dai CCNL, nel rispetto dei moduli di relazione sindacale in vigore.
5. Il personale dipendente è inserito nella struttura dell'Unione secondo criteri di funzionalità e flessibilità operativa.
6. Al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione e attuazione della Strategia Territoriale della FUA di Agrigento, definita in sede di Convenzione ex art. 30 D.lgs.267/2000 con gli altri Comuni, l'Unione opera mediante l'Ufficio Comune.

Art. 23 – Articolazione geografica delle aree amministrative

1. Gli uffici dell'Unione possono essere dislocati anche in luoghi diversi purché compresi nell'ambito del territorio della FUA di Agrigento.

Art. 24 - Direzione dell'Unione

1. Il Presidente dell'Unione si avvale del Segretario Comunale di un Comune facente parte della stessa Unione.
2. Il Segretario svolge le funzioni allo stesso assegnato dalla legge, e in particolare:
 - a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta dell'unione;
 - b) roga, su richiesta del Presidente, tutti i contratti nei quali l'unione è parte, ed autentica scritture private ed atti nell'interesse dell'unione;
 - c) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti o conferitagli dal Presidente.
3. Il trattamento economico del Segretario è stabilito conformemente a quanto stabilito dai CCNL di categoria

TITOLO VI - FINANZE E CONTABILITÀ

Art. 25 - Finanza e fiscalità dell'Unione

1. L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.

Art. 26 - Bilancio e programmazione finanziaria

1. L'Unione secondo i termini e le modalità previsti per i Comuni stessi, delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo.
2. L'attività economica-finanziaria dell'Unione è disciplinata secondo le norme di contabilità proprie degli enti locali.
3. Le modalità organizzative per lo svolgimento dell'attività economico-finanziaria sono disciplinate da un apposito regolamento di contabilità.

Art. 27 - Revisione economica e finanziaria

1. Ai sensi di legge, l'Unione si dota di un organo di revisione economica e finanziaria nella composizione prevista per la popolazione complessiva dei comuni aderenti che, nell'espletamento delle sue funzioni, ha diritto di acquisire atti, informazioni e documenti amministrativi dell'Unione e dei Comuni partecipanti.

Art. 28 - Affidamento del servizio di tesoreria

1. Il servizio di tesoreria dell'Ente è svolto, secondo la normativa vigente, da un istituto a ciò abilitato.
2. I rapporti dell'Unione con il Tesoriere sono disciplinati dalla legge nonché da apposita convenzione.

TITOLO VII – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 29 - Atti regolamentari

1. Ove necessario, sino all'emanazione di propri atti regolamentari, si dovranno osservare le norme regolamentari del Comune in cui ha sede l'Unione.

Art. 30 - Fondo Spese

1. Per la gestione dell'esercizio corrente i Comuni partecipanti costituiscono un fondo spese, determinato da tutti i comuni compresi quelli che aderiscono alla convenzione, la cui entità è commisurata al numero degli abitanti di ogni singolo Comune. Il Consiglio dell'Unione delibera, entro due mesi dal suo insediamento un bilancio provvisorio per l'anno in corso. Il bilancio ricomprende, oltre al fondo spese, l'eventuale contributo regionale relativo allo stesso anno ed ogni altra eventuale acquisizione di somme.

Art. 31 – Norme finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia di ordinamento degli Enti locali.
2. Copia dell'Atto costitutivo dell'Unione e del presente Statuto, nonché copia degli atti che eventualmente ne modificano i contenuti, sono pubblicati nell'Albo Pretorio on-line dei Comuni partecipanti all'Unione e dell'Unione e inviati all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali ed all'ANCI.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to Francesco Miccichè

L'Assessore Anziano

f.to Maria Patrizia Lisci

Il Segretario Generale

f.to Maria Concetta Floresta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato
CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ (Reg. Pub. n. _____).

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
 È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Li, 05/06/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Maria Concetta Floresta

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

“ORIGINALE FIRMATO CUSTODITO IN ATTI”

Allega ^{to C⁴} alla delibera
di Consiglio comunale n. 76
del 06/07/2023
Il Segretario Generale


Emendamento alla proposta del VI Settore n. 3 del 9/6/2023 " Approvazione schema di statuto con annesso atto costitutivo dell'unione dei comuni "Area Urbana Funzionale di Agrigento".

Vista la nota trasmessa a mezzo PEC in data 05/07/2023 con la quale il comune di Raffadali comunica di non voler fare parte dell'Unione dei Comuni ""Area Urbana Funzionale di Agrigento" ma di voler partecipare nella veste di ente convenzionato con la FUA Agrigento ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 267/2000, si propone il seguente emendamento alla proposta indicata in oggetto:

- eliminare dalle premesse dell'atto costitutivo il seguente *periodo* - Il Comune di RAFFADALI rappresentato da Silvio Marcello Maria Cuffaro, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....
- eliminare dall'art. 1 dell'atto costitutivo la parola " Raffadali";
- eliminare dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo le parole "Comune di Raffadali";
- eliminare dalla "premessa" allo statuto nella parte relativa "A tal uopo, la presente Unione viene costituita tra i Comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro", la parola Raffadali;
- eliminare dall'art. 2 dello statuto nella parte relativa "L'Unione di Comuni disciplinata dal presente Statuto, in seguito chiamata Unione, è costituita tra i Comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro, ed è denominata "Area Urbana Funzionale di Agrigento", la parola Raffadali;
- Inserire all'art 2 comma 4 dello statuto dopo le parole (Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana), la parola "e Raffadali " e cancellare la congiunzione " e" prima della parola " Siculiana".

Agrigento 06/07/2023



Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
<p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI</p> <p>In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:</p> <p style="text-align: center;">FAVOREVOLE</p> <p style="text-align: center;">Ing. A. Avenia</p>	<p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV</p> <p>In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:</p> <p style="text-align: center;">FAVOREVOLE</p> <p style="text-align: right;">  GIOVANNI MANTONE 06.07.2023 10:19:41 GMT+00:00 </p>



Alberto
Avenia
06.07.2023
09:02:36
GMT+00:00

Atto Costitutivo

UNIONE DEI COMUNI “AREA URBANA FUNZIONALE DI AGRIGENTO”

L'anno duemilaventitre, il giorno _____ del mese di _____ in Agrigento (Provincia di Agrigento) presso l'ufficio di Segreteria di questo Comune ubicato in Piazza L. Pirandello nr. XX avanti a me dott.ssa XXXX n.q. di Segretario Comunale del Comune di Agrigento senza assistenza di testimoni per espressa rinuncia fatta di comune accordo dalle parti, aventi i requisiti di legge, ai fini del presente atto sono comparsi:

- Il Comune di **AGRIGENTO** rappresentato da **Francesco Miccichè**, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

- Il Comune di **ARAGONA** rappresentato da **Giuseppe Pendolino**, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

- Il Comune di **COMITINI** rappresentato da **Luigi Nigrelli**, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

- Il Comune di **FAVARA** rappresentato da **Antonio Palumbo**, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

- Il Comune di **JOPPOLO GIANCAXIO** rappresentato da _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

- Il Comune di **SANTA ELISABETTA** rappresentato da **Domenico Gueli**, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

- Il Comune di **SANT' ANGELO MUXARO** rappresentato da _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto,

autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr. del.....

Tutto ciò premesso, le parti come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

La seguente narrativa viene espressamente richiamata e fa parte integrante del presente atto.

ART. 1 - È costituita con il presente atto l'Unione dei Comuni denominata "Area Urbana Funzionale di Agrigento", di cui fanno parte i Comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro. L'Unione è ente locale autonomo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e applicabile nell'ordinamento della Regione Sicilia per effetto del rinvio dinamico operato dall'art. 37 della Legge Regionale n. 7/92.

ART. 2 - L'Unione è costituita per l'esercizio di servizi e funzioni proprie dei Comuni che la compongono ed è regolata dal relativo Statuto che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale. L'Unione potrà altresì ai sensi dell'art. 30 del TUEL stipulare convenzioni con altri Enti locali.

ART. 3 - La sede dell'Unione viene stabilita in _____ (AG) nella _____, presso il Palazzo Municipale.

ART. 4 - I servizi, le funzioni, le attività, l'organizzazione, il funzionamento, le finanze dell'unione e i rapporti tra l'Unione medesima e i Comuni che ne fanno parte sono disciplinati dallo Statuto dell'Unione, così come i rapporti tra l'Unione e gli altri Enti locali, che unitamente al presente atto costitutivo, è approvato dai singoli Consigli Comunali a norma di legge.

ART. 5 - Sono organi dell'Unione il Consiglio, la Giunta e il Presidente, eletti secondo le modalità stabilite dallo Statuto.

ART. 6 - I Comuni aderenti possono recedere dall'Unione, con le modalità indicate nello Statuto.

ART. 7 - Sono a carico dell'Unione tutte le spese dell'atto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, ivi comprese le eventuali spese di bollo e registro dei documenti, nonché tutte le spese in bollo inerenti agli atti consequenziali al presente.

Del presente Atto io Segretario Comunale ho dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con me Segretario rogante, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto.

Predisposto e scritto al computer, ed in parte a mano, dall'Ufficio Contratti di questo Comune, consta di n. fogli di carta resa legale dei quali occupa n. facciate intere e quanto della presente.

Allegati:

1. Statuto dell'Unione dei Comuni dell'“Area Urbana Funzionale di Agrigento”;
2. Delibere C.C. di approvazione dello Statuto.

Comune di Agrigento
Il Sindaco *Francesco MICCICHE'*

Comune di Aragona
Il Sindaco *Giuseppe PENDOLINO*

Comune di Comitini
Il Sindaco *Luigi NIGRELLI*

Comune di Favara
Il Sindaco *Antonio PALUMBO*

Comune di Joppolo Giancaxio
Il Sindaco

Comune di Santa Elisabetta
Il Sindaco *Domenico GUELI*

Comune di Sant'angelo Muxaro
Il Sindaco

Il Segretario Rogante

STATUTO DELL'UNIONE DEI COMUNI

“AREA URBANA FUNZIONALE DI AGRIGENTO”

Indice

Premessa

TITOLO I – PRINCIPI FONDAMENTALI

...

TITOLO II – COMPETENZE

...

TITOLO III - ORGANI DI GOVERNO

...

TITOLO IV – ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

...

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

...

TITOLO VI - FINANZE E CONTABILITÀ

...

TITOLO VII – NORME TRANSITORIE E FINALI

....

Premessa

I dati demografici consegnano una verità che costituisce il punto di partenza di tutte le analisi territoriali: un marcato processo di spopolamento, soprattutto nell'ultimo decennio solo parzialmente compensato dal saldo migratorio estero positivo, accompagnato dalla riduzione di giovani generazioni che immaginano il proprio futuro di vita e di lavoro sul territorio della Provincia di Agrigento. Se proseguirà il trend demografico negativo, nel prossimo futuro tutto il territorio della Area Funzionale Urbana (FUA) sarà interessato da un aumento della componente anziana della popolazione, con conseguente accelerazione dei mutamenti nella domanda di servizi alla persona (a partire da quelli sanitari e sociali), che dovrà essere fronteggiata con politiche mirate già a partire dal periodo di programmazione 2021-2027: non solo per garantire una buona qualità della vita agli abitanti, ma anche per aumentare la capacità del territorio di trattenere ed attrarre residenti.

Il tasso di disoccupazione registrato complessivamente nella coalizione a fine dicembre 2019 è pari al 24,7%, solo di poco migliore della media regionale (25,7%, con i valori più alti registrati nelle aree metropolitane di Palermo e Catania) ma ben al di sopra della media delle regioni del Mezzogiorno (20,7%) e di quella nazionale (13,1%). Considerazioni analoghe possono essere fatte per la disoccupazione giovanile e quella femminile.

I dati sul consumo del suolo della coalizione, a dimostrazione di una certa vivacità del sistema urbano, sono migliori della media regionale e provinciale ma ancora lontani da quelli dei grandi centri metropolitani così come anche ancora modesti sono i flussi di pendolarismo di fatto circoscritti alle città di Agrigento e Porto Empedocle e soprattutto circoscritti a quello di natura studentesca.

Abbastanza gravi le carenze infrastrutturali, la dotazione informatica è scarsa, i servizi alle imprese non sono coerenti con le peculiarità del tessuto produttivo così come l'offerta formativa. Infine sono significative le carenze del sistema di distribuzione idrica e in alcuni comuni sono rilevanti i rischi di natura idrogeologica.

I dati per la Coalizione di Agrigento compongono dunque un quadro di un sistema urbano aperto verso il mare (sia per quanto riguarda la dimensione turistica che per quella logistica e portuale) ma poco connesso con gli altri territori della Regione (in termini di accessibilità e di scambi di flussi), afflitto da carenze dei sistemi infrastrutturali e da un periodo di difficoltà dell'economia locale, che rischia di esacerbare il calo demografico in corso. Non mancano però punti di forza che possono essere sfruttati per avviare una nuova stagione di sviluppo: nel turismo, nella produzione di energie sostenibili, nelle specializzazioni artigiane e industriali locali (che potranno trovare opportunità di crescita con la nuova ZES). È questo il nodo da affrontare con decisione: occorre frenare l'emigrazione delle giovani generazioni che dissangua l'organismo vitale delle comunità locali e tentare un'inversione di tendenza attraverso azioni positive sul capitale umano del territorio.

Ed è questa la cornice di senso e lo spirito di fondo che animerà e guiderà le elaborazioni programmatiche della FUA che saranno tese a migliorare i servizi di cittadinanza e attrarre nuovi cittadini, disponibili a partecipare ai necessari processi di innovazione e di “rigenerazione” del capitale sociale dell’intera area. Nel dettaglio, l’Accordo di Partenariato Italia 2021/2027, approvato in seguito al negoziato formale con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15.07.2022, prevede espressamente, nell’ambito dell’Obiettivo Strategico di Policy 5 - “Un’Europa più vicina ai cittadini”, l’attivazione di Strategie Territoriali locali (ST) nelle Aree Urbane, sostenute anche dai Programmi Regionali in una prospettiva di area urbana vasta, per affrontare, con adeguati investimenti multisettoriali, le molteplici sfide attraverso gli Organismi intermedi

In questa direzione con deliberazione della Giunta Regionale Sicilia nr. 131 del 23.03.2022 ad oggetto “Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali” sono state individuate così come riportato nel “Documento Strategico per la programmazione regionale FESR 2021-2027 - Appendice 1 “la selezione delle Aree Urbane siciliane il 2021-2027” - le nove Aree Urbane Funzionali (FUA) della Regione Sicilia, e fra queste quella denominata “FUA di Agrigento” comprendente i Comuni di: Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Santa Elisabetta, Sant’Angelo Muxaro, Porto Empedocle, Realmonte e Siculiana

Con successiva deliberazione della Giunta Regionale Sicilia nr. 519 del 20.09.2022 è stato definito il perimetro della Area Funzionale Urbana comprendente i Comuni di cui sopra e definite le modalità organizzative e di attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana, contribuendo a ridurre i divari tramite il rafforzamento della dimensione territoriale integrata delle politiche settoriali, attraverso Strategie Territoriali (ST) a tutti i livelli di governance.

A tal uopo, la presente Unione viene costituita tra i Comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Santa Elisabetta, Sant’Angelo Muxaro, in vista dell’ingresso prossimo e necessario di tutti gli altri Comuni facenti parte della FUA, oggi associati in altre Unioni, con la finalità ultima di facilitare un’attuazione integrata delle relative politiche territoriali.

Difatti, occorre ripensare a forme di collaborazione tra i vari enti locali volte all’esercizio in forma associata di funzioni e servizi per perseguire gli obiettivi comuni legati allo sviluppo territoriale.

In particolare, si intende realizzare quale prioritaria finalità quella di accrescere i servizi di rango urbano della FUA di Agrigento attraverso il perseguimento di tre sfide quali Competitività, Attrattività e vivibilità e transizione ecologica e digitale.

TITOLO I – PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1 – Natura giuridica dell’Unione

1. Ai sensi dell’art. 32 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. l’Unione di comuni è l’ente locale costituito da due o più comuni finalizzato all’esercizio associato di funzioni e servizi.

2. Ogni comune può far parte di una sola Unione di comuni. L'Unione di comuni può stipulare apposite convenzioni con altre unioni o con singoli comuni.

3. L'Unione ha potestà statutaria e regolamentare e ad essa si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione vigenti nella Regione Siciliana.

Art. 2 – Costituzione

1. L'Unione di Comuni disciplinata dal presente Statuto, in seguito chiamata Unione, è costituita tra i Comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro, ed è denominata "Area Urbana Funzionale di Agrigento".

2. Il suo territorio coincide con l'intero territorio dei Comuni che la costituiscono.

3. Le successive eventuali modifiche al presente Statuto sono approvate con le stesse modalità occorse per l'approvazione

4. L'adesione all'Unione degli altri Comuni facenti parte dell'Area Funzionale Urbana (Porto Empedocle, Realmonte, Siculiana e Raffadali), che ne facciano richiesta mediante deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali, è ammessa dal presente Statuto e formalizzata con Deliberazione di presa d'atto del Consiglio dell'Unione senza alcun limite di sorta.

Art. 3 – Finalità

1. L'Unione di Comuni "Area Urbana Funzionale di Agrigento", con riguardo alle proprie attribuzioni, rappresenta le comunità che risiedono nel territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

2. L'Unione concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi comunali, della Regione Siciliana, dello Stato e dell'Unione Europea e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

3. L'Unione si impegna a stipulare con gli altri Comuni facenti parte della FUA di Agrigento una convenzione ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. finalizzata ad elaborare le strategie di sviluppo, gli indirizzi programmatici da perseguire e le relative modalità di attuazione. L'Unione opera, anche attraverso l'istituto della convenzione, alla definizione della strategia di sviluppo dell'area che dovrà perseguire, come obiettivo ultimo, l'accrescimento dei servizi di rango urbano in uno col miglioramento del processo di urbanizzazione di un'area vasta, secondo le linee programmatiche definite in sede comune. Gli atti di indirizzo inerenti alla programmazione e attuazione della Strategia territoriale della FUA di Agrigento, definita in convenzione ex art. 30 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. con gli altri Comuni della coalizione, sono demandati esclusivamente agli organi della Convenzione, al fine di garantire la piena rappresentatività del territorio dell'Area. Tale fattispecie decade nel momento in cui la totalità degli altri

Comuni associati per mezzo di Convenzione ex art. 30 del d.lgs. 267/2000 entrino a far parte dell'Unione dei Comuni dell'Area Urbana Funzionale di Agrigento

4. L'Unione assumerà il ruolo di Organismo Intermedio quanto all'attuazione della Strategia Territoriale dell'intera Area.

5. In particolare assume:

- a) i compiti delegati dall'Autorità di Gestione PR FESR 2021/2027, nonché da ulteriori autorità sovracomunali che decidano di optare per la delega di funzione all'Area Funzionale Urbana di Agrigento per l'attuazione dei correlati piani, programmi e progetti;
- b) le mansioni per conto di dette Autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;
- c) le funzioni di beneficiario delle operazioni per talune operazioni.

Art. 4 - Obiettivi programmatici

La gestione associata delle funzioni è rivolta al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) promuovere lo sviluppo dell'intero territorio e la crescita delle comunità che la costituiscono, attraverso la gestione collettiva ed unitaria delle funzioni a tale Ente attribuite,
- b) promuovere e concorrere allo sviluppo socio-economico del territorio comune favorendo la partecipazione all'iniziativa economica, dei soggetti pubblici e privati, alla realizzazione di programmi e strutture di interesse generale compatibili con le risorse umane ed ambientali;
- c) definire un assetto organizzativo volto al potenziamento di funzioni e servizi in termini di efficienza, efficacia ed economicità;
- d) promuovere e favorire lo sviluppo dell'agricoltura e della zootecnia, del turismo e dell'artigianato, della sicurezza, della mobilità, della transizione energetica e digitale e lo sviluppo sostenibile;
- e) rapportarsi con gli Enti sovra comunali per una maggiore rappresentatività degli interessi del territorio;
- f) garantire l'attuazione della Strategia Territoriale dell'Area Funzionale Urbana di Agrigento, per la produzione di servizi di rango urbano volti ad accrescere la competitività, l'attrattività e la vivibilità

Art 5 - Sede, stemma e gonfalone

1. La sede dell'Unione è situata nel territorio del Comune capofila.
2. Con deliberazione del Consiglio dell'Unione, da adottarsi con il voto favorevole della maggioranza dei componenti, possono essere istituite sedi operative per gli uffici dell'Unione.
3. Gli organi dell'Unione si riuniranno, di norma, presso la sede dell'Unione.
4. L'Unione si dota di un proprio stemma e di un gonfalone approvati con delibera del Consiglio dell'unione.

Art. 6 – Durata

1. L'Unione ha durata di anni dieci dalla data della sottoscrizione dell'atto costitutivo . Allo scadere dei dieci anni la durata è prorogata fino al completamento degli interventi in itinere e comunque la durata non può essere superiore a venti anni, decorsi i quali l'Unione cessa di diritto.
2. Lo scioglimento dell'Unione, al di fuori dei casi previsti al comma precedente, è disposto con conformi deliberazioni di tutti i Consigli dei Comuni aderenti, nelle quali si disciplina anche la destinazione dei beni patrimoniali, delle risorse strumentali e del personale dell'Unione.

Art. 7 – Recesso

1. Ogni Comune partecipante all'Unione e i propri rappresentanti possono recedervi unilateralmente con motivato provvedimento consiliare, sentita l'autorità urbana per la verifica dell'assenza di pregiudizio alla programmazione generale e alla relativa esecuzione. Gli effetti del recesso decorrono dall'esercizio finanziario successivo.
2. In caso di recesso da parte di uno o più dei Comuni che hanno costituito l'Unione, la gestione dei rapporti giuridici attivi e passivi in essere e demandati all'Unione, è devoluta all'Unione che li gestisce fino alla loro naturale scadenza anche per conto del/dei Comune/i recedente/i.
3. Con apposita deliberazione del Consiglio dell'Unione, nel rispetto delle previsioni del presente Statuto e delle eventuali convenzioni e regolamenti in essere, vengono definiti, in particolare, gli effetti sui rapporti giuridici in essere, quelli relativi al patrimonio dell'Unione, le modalità di retrocessione dalle funzioni, dai servizi e dalle attività riferibili al Comune recedente.

TITOLO II - COMPETENZE

Art. 8 – Oggetto

1. All'Unione possono essere affidate le funzioni, le competenze amministrative e i relativi servizi per raggiungere gli obiettivi di cui all'art.4.
2. I Comuni possono inoltre conferire all'Unione l'esercizio di ogni altra funzione o servizio amministrativo propri o ad essi delegati nell'ambito delle politiche relative alla Strategia Territoriale della FUA di Agrigento
3. In sede di prima applicazione del presente Statuto è attribuito all'Unione l'esercizio dei seguenti attività:
 - funzioni di programmazione in materia di sviluppo socio-economico e quelle che riguardano l'impiego delle occorrenti risorse finanziarie, anche derivanti dai fondi strutturali dell'Unione europea, ad esclusione di quella relativa alla Strategia Territoriale Area Urbana Funzionale di Agrigento da definirsi con gli altri Comuni facenti parte della FUA di Agrigento convenzionati ex art.30 D.lgs. n. 267/2000. Tale fattispecie decade nel momento in cui la totalità degli altri

Comuni associati per mezzo di Convenzione entrino a far parte dell'Unione dei Comuni dell'Area Urbana Funzionale di Agrigento;

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione amministrativa, finanziaria e contabile, e controllo nell'ambito della Strategia Territoriale della FUA di Agrigento in attuazione del ruolo di organismo intermedio;
- eventuale istituzione e gestione di una Centrale Unica di Committenza;

TITOLO III - ORGANI DI GOVERNO

Art. 9 - Organi

1. Sono organi di governo dell'Unione il Consiglio, il Presidente e la Giunta. I componenti dei predetti organi esercitano la loro funzione a titolo gratuito.

Art. 10 - Consiglio dell'Unione

1. Il Consiglio dell'Unione è composto dai consiglieri comunali pro-tempore eletti dai singoli Consigli dei Comuni aderenti all'Unione tra i propri componenti, garantendo la rappresentanza delle minoranze. Svolge le sue funzioni per tutta la durata dell'unione.

2. La designazione dei consiglieri da parte dei rispettivi consigli, in sede di prima applicazione, è effettuata nella medesima seduta di approvazione dello statuto.

3. Al fine di assicurare la rappresentanza di ogni Comune, il Consiglio dell'Unione è composto da un numero di consiglieri nella misura del 25% dei consiglieri comunali assegnati a ciascun comune arrotondando all'unità superiore.

4. Il funzionamento del consiglio è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione, per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica, altresì, il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che, in ogni caso, debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il presidente dell'Unione.

5. La prima convocazione del consiglio è disposta dal presidente dell'Unione di cui all'art. 13, entro quindici giorni dalla costituzione

6. Nella prima seduta il consiglio provvede ad eleggere, tra i suoi membri, il Presidente e il vice Presidente del consiglio.

7. I componenti del Consiglio dell'Unione restano in carica sino alla scadenza del loro mandato di consiglieri o fino alla cessazione dalla carica per qualunque causa.

8. Il Consiglio dell'Unione è composto dai nuovi rappresentanti ogni volta che si procede alle elezioni amministrative in uno o più comuni aderenti; analogamente si procede all'integrazione del Consiglio

dell'Unione, nel rispetto di quanto previsto dal precedente comma 2, nel caso in cui uno o più dei suoi componenti si dimetta o cessi per qualsiasi motivo dalla carica di Consigliere comunale.

9. La presidenza del Consiglio dell'Unione è attribuita ad uno dei suoi componenti, eletto con la maggioranza dei consiglieri assegnati espressi mediante votazione a scrutinio segreto.

Con le stesse modalità viene eletto un Vice Presidente del Consiglio, che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Entrambi restano in carica sino alla scadenza del loro mandato di consiglieri.

10. La prima riunione del Consiglio dell'Unione dopo la sua costituzione viene convocata dal Sindaco del Comune sede dell'Unione, successivamente dal Presidente.

Art. 11 – Competenze

1. Il Consiglio dell'Unione è l'organo che, nel rispetto degli atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027", approva la Strategia Territoriale della FUA di Agrigento e i progetti di sviluppo locale già elaborati e proposti dall'assemblea dei sindaci nell'ambito della convenzione in essere tra i comuni dell'unione e i comuni in convenzione.

2. I Comuni in convenzione che non fanno parte dell'unione sottopongono per l'approvazione ai rispettivi Consigli Comunali la Strategia Territoriale della FUA di Agrigento e gli atti di programmazione dei progetti di sviluppo locale.

Art. 12 – Sostituzione dei Consiglieri dimissionari

1. Il Consigliere componente dell'Unione dimissionario o cessato è sostituito dal Comune di appartenenza non oltre un mese dalla presentazione delle dimissioni o di altra causa avente lo stesso effetto delle dimissioni.

Art. 13 - Elezione del Presidente

1. Per i primi 5 anni la funzione di Presidente dell'Unione è esercitata dal Sindaco pro-tempore del comune di Agrigento.

2. Allo scadere dell'incarico di cui al comma precedente, il Presidente dell'Unione è eletto dalla giunta dell'Unione a maggioranza assoluta tra i Sindaci dei Comuni aderenti. In caso di parità, la votazione viene immediatamente ripetuta. In caso di ulteriore parità, è eletto, tra i votati, il Sindaco del Comune con popolazione maggiore.

3. Il Presidente dura in carica fino al termine del mandato elettivo nel comune aderente.

4. In caso di decadenza del Presidente si procede entro 45 giorni dal verificarsi dell'evento decadenziale alla nomina del successore.

Art. 14 - Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Unione dei Comuni. Esso esercita le funzioni a lui attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti.

2. In particolare, il Presidente:

a) rappresenta l'Unione e presiede la Giunta;

b) sovrintende al funzionamento degli uffici e all'esecuzione degli atti e svolge gli altri compiti attribuiti ai Sindaci dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti dell'Unione, relativamente alle funzioni e servizi conferiti non incompatibili con la natura delle unioni comunali;

c) sovrintende l'espletamento delle funzioni e dei compiti attribuiti all'Unione e garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali, strategie concrete di attuazione e loro risultati;

d) provvede alla nomina del segretario dell'Unione e alla revoca per violazione dei doveri d'ufficio previa deliberazione della giunta;

e) può attribuire specifiche deleghe a singoli componenti della Giunta o incarichi per oggetti determinati a singoli componenti del Consiglio, sentito, in quest'ultimo caso, il relativo Presidente.

Art. 15 - Il Vice Presidente

1. Fuori dall'ipotesi di cui al 1° comma dell'art. 13, il Vice Presidente è eletto con le stesse modalità del comma 2 dell'articolo 13.

2. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione, disposta ai sensi di legge.

3. In caso di assenza o di impedimento temporaneo anche del Vice Presidente, le funzioni del Presidente sono esercitate dal componente della Giunta più anziano di età.

Art.16 – La Giunta

1. La Giunta, presieduta dal Presidente dell'Unione, è l'organo esecutivo dell'Unione, collabora con il Consiglio per il governo dell'ente e impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza e dura in carica per tutta la durata dell'unione

2. E' competente all'adozione degli atti necessari a dare attuazione alle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio dell'Unione

3. La Giunta, in particolare:

- approva lo schema di bilancio di previsione annuale e pluriennale, e il DUP, lo schema di rendiconto della gestione;
- approva i progetti preliminari e di massima in linea amministrativa, decide in ordine alle azioni da intentare e sostenere in giudizio in qualsiasi grado, nonché ai ricorsi amministrativi giurisdizionali e arbitrati e autorizza il Presidente a stare e a resistere in giudizio davanti all'autorità giudiziaria e a qualsiasi altra giurisdizione speciale; decide in ordine ad eventuali transazioni; decide in ordine a consulenze legali;

4. La Giunta dell'Unione è validamente riunita con la presenza della metà più uno dei suoi componenti. Le proposte di deliberazione sono sottoposte preventivamente ai comuni che aderiscono all'unione a mezzo della convenzione ex art 30 del TUEL per la successiva approvazione prevista al comma quinto. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, sono redatte, a cura del segretario, dall'addetto all'ufficio dello stesso segretario e sono sottoscritte dal Presidente dell'Unione e dal segretario partecipante.

5. Al fine di garantire la piena rappresentatività del territorio dell'Area Urbana Funzionale di Agrigento, i comuni che aderiscono all'unione a mezzo della convenzione ex art 30 del TUEL provvedono a far approvare ai rispettivi organi gli atti di indirizzo inerenti la programmazione e attuazione della Strategia territoriale della FUA di Agrigento sino a quando si verificano i presupposti per aderire all'Unione della medesima area territoriale.

Art. 17 - Composizione e nomina della Giunta

1. La Giunta è composta dai Sindaci pro-tempore dei Comuni dell'Unione in modo da garantire la rappresentanza delle aree geografiche sulle quali si estende l'Unione.

Alle sedute della giunta, in caso di assenza o impedimento, i sindaci possono delegare la partecipazione agli Assessori in carica dei rispettivi comuni.

2. La cessazione, per causa diversa dal rinnovo degli organi, dalla carica di Sindaco nel Comune di provenienza determina il venir meno della carica di componente della Giunta dell'Unione che viene sostituito da chi svolge le veci del sindaco

3. Il Presidente dà comunicazione delle nomine al Consiglio nella prima seduta utile.

Art. 18 - Dimissioni e cessazione della carica di Presidente dell'Unione

1. Le dimissioni del Presidente, indirizzate per iscritto al Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente Unione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
2. Nella prima seduta utile successiva alla presentazione delle dimissioni o altra causa di cessazione, la giunta dell'Unione provvede alla nomina del nuovo presidente.

TITOLO IV

Art. 19 – Diritto di informazione.

1. Tutti gli atti deliberativi dell'Amministrazione sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati.
2. La pubblicazione a tutti gli effetti di Legge avviene, in fase di prima applicazione, e comunque sino alla costituzione di un apposito sito istituzionale dell'Unione stessa, mediante l'affissione all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune ove è allocata la sede legale dell'Unione. La pubblicazione è altresì effettuata, a soli fini informativi e divulgativi, all'Albo pretorio on-line e sui siti istituzionali dei singoli Comuni aderenti.

Art. 20 – Rapporti con gli altri Enti

1. L'Unione può avvalersi di tutte le forme associative e di partecipazione previste dalla legislazione vigente.

Art. 21 – Obiettivi dell'attività amministrativa e della gestione

1. L'Unione informa la propria attività amministrativa e la gestione ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di economicità e di semplicità delle procedure.

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 22 - Principi in materia di gestione del personale

1. L'Unione dispone di uffici propri e può avvalersi degli uffici dei Comuni partecipanti.
2. Il modello di organizzazione dell'Unione mediante avvalimento degli uffici comunali ovvero di altre strutture è subordinato alla stipula di un'apposita convenzione.
3. L'Unione favorisce la formazione e la valorizzazione della propria struttura tecnico- amministrativa e cura la progressiva informatizzazione delle proprie attività.

4. L'Unione ed i Comuni in convenzione, a seconda delle specifiche necessità, di norma correlate al carico delle attribuzioni rimesse alla competenza dell'Unione, possono avvalersi dei vigenti istituti del comando, del convenzionamento e della mobilità previsti dalla legge e dai CCNL, nel rispetto dei moduli di relazione sindacale in vigore.

5. Il personale dipendente è inserito nella struttura dell'Unione secondo criteri di funzionalità e flessibilità operativa.

6. Al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione e attuazione della Strategia Territoriale della FUA di Agrigento, definita in sede di Convenzione ex art. 30 D.lgs.267/2000 con gli altri Comuni, l'Unione opera mediante l'Ufficio Comune.

Art. 23 – Articolazione geografica delle aree amministrative

1. Gli uffici dell'Unione possono essere dislocati anche in luoghi diversi purché compresi nell'ambito del territorio della FUA di Agrigento.

Art. 24 - Direzione dell'Unione

1. Il Presidente dell'Unione si avvale del Segretario Comunale di un Comune facente parte della stessa Unione.

2. Il Segretario svolge le funzioni allo stesso assegnato dalla legge, e in particolare:

- a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta dell'unione;
- b) roga, su richiesta del Presidente, tutti i contratti nei quali l'unione è parte, ed autentica scritture private ed atti nell'interesse dell'unione;
- c) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti o conferitagli dal Presidente.

3. Il trattamento economico del Segretario è stabilito conformemente a quanto stabilito dai CCNL di categoria

TITOLO VI - FINANZE E CONTABILITÀ

Art. 25 - Finanza e fiscalità dell'Unione

1. L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.

Art. 26 - Bilancio e programmazione finanziaria

1. L'Unione secondo i termini e le modalità previsti per i Comuni stessi, delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo.

2. L'attività economica-finanziaria dell'Unione è disciplinata secondo le norme di contabilità proprie degli enti locali.

3. Le modalità organizzative per lo svolgimento dell'attività economico-finanziaria sono disciplinate da un apposito regolamento di contabilità.

Art. 27 - Revisione economica e finanziaria

1. Ai sensi di legge, l'Unione si dota di un organo di revisione economica e finanziaria nella composizione prevista per la popolazione complessiva dei comuni aderenti che, nell'espletamento delle sue funzioni, ha diritto di acquisire atti, informazioni e documenti amministrativi dell'Unione e dei Comuni partecipanti.

Art. 28 - Affidamento del servizio di tesoreria

1. Il servizio di tesoreria dell'Ente è svolto, secondo la normativa vigente, da un istituto **a ciò abilitato**.

2. I rapporti dell'Unione con il Tesoriere sono disciplinati dalla legge nonché da apposita convenzione.

TITOLO VII – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 29 - Atti regolamentari

1. Ove necessario, sino all'emanazione di propri atti regolamentari, si dovranno osservare le norme regolamentari del Comune in cui ha sede l'Unione.

Art. 30 - Fondo Spese

1. Per la gestione dell'esercizio corrente i Comuni partecipanti costituiscono un fondo spese, determinato da tutti i comuni compresi quelli che aderiscono alla convenzione, la cui entità è commisurata al numero degli abitanti di ogni singolo Comune. Il Consiglio dell'Unione delibera, entro due mesi dal suo insediamento un bilancio provvisorio per l'anno in corso. Il bilancio ricomprende, oltre al fondo spese, **l'eventuale** contributo regionale relativo allo stesso anno ed ogni altra eventuale acquisizione di somme.

Art. 31 – Norme finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia di ordinamento degli Enti locali.

2. Copia dell'Atto costitutivo dell'Unione e del presente Statuto, nonché copia degli atti che eventualmente ne modificano i contenuti, sono pubblicati nell'Albo Pretorio on-line dei Comuni partecipanti all'Unione e dell'Unione e inviati all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali ed all'ANCI.

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
rag. Marco Nullo

IL PRESIDENTE
prof. Giovanni Civita

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Concetta Floresta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per ~~5~~ gg. consecutivi dal 12 LUG. 2023 (Reg. Pub. n. 3123/23). SI RIPUBBLICA PER GIORNI 30 A PARTIRE DAL 01/08/2023
IL SEGRETARIO GENERALE

Lì, 28 LUG 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
 È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Lì, 06 LUG 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Concetta Floresta

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 06/07/2023: Inizio lavori – Schema di statuto con annesso atto costitutivo dell'unione dei comuni "Area Urbana Funzionale di Agrigento" tra i comuni di Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaccio, Raffadali, Santa Elisabetta e Sant'Angelo Muxaro per l'attuazione delle politiche territoriali della regione siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027. Approvazione Proposta della Giunta Comunale di cui alla Delibera di Giunta n. 99 del 05.06.2023 -Esame ed approvazione nel testo emendato.